



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

**UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI
RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
UFFICIO CONTRATTI**

Via XX Settembre n. 123/A - 00187 ROMA

C.F. 80248290589

PEC stamadifesa@postacert.difesa.it



Affidamento diretto propedeutico alla stipula di n. 1 Accordo Quadro quadrimestrale ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura di un servizio di manutenzione e riparazione di meccatronica di automezzi ruotati aventi peso inferiore e superiore alle 3,5 t e servizio di manutenzione e riparazione di carrozzeria e verniciatura automezzi aventi peso inferiore a 3,5, per esigenze del Reggimento di Manovra Interforze.

PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI
TRATTATIVA DIRETTA (T.D.) n. 4016962**

C.I.G. B03730B76E

SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	DISCIPLINA APPLICABILE.....	3
3.	DEFINIZIONI	4
4.	OGGETTO DELL'APPALTO	5
5.	REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, CONDIZIONI GENERALI.....	6
6.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA	8
6.1.	Documentazione amministrativa.....	8
6.2.	Condizioni Tecniche	8
6.3.	Offerta economica.....	9
7.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	9
8.	AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	9
9.	STIPULA DEL CONTRATTO	10
10.	POLIZZE OBBLIGATORIE.....	10
11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	10
12.	INADEMPIMENTI	11
13.	SUBAPPALTO	11
14.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 GDPR)	11
15.	CODICE COMPORTAMENTALE	13
16.	ATTI RELATIVI A R.T.I., CONSORZI, AGGREGAZIONI.....	14
17.	CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	15
18.	VARIE.....	16

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSA

Questa Stazione Appaltante, nelle more dell'attivazione di un AQ quadriennale aggiudicato al medesimo Operatore Economico con proposta di aggiudicazione n. 2144 del 17/10/2023 approvata con decreto n. 260 stessa data, ha la necessità di stipulare un accordo quadro quadrimestrale relativo al servizio di manutenzione e riparazione di meccatronica di mezzi aventi peso inferiore e superiore alle 3,5 t e servizio di manutenzione e riparazione di carrozzeria e verniciatura automezzi aventi peso inferiore a 3.5 t.

In tal senso, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del d.lgs. 36/2023 è indetta la presente procedura di affidamento nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it della Consip S.p.a. mediante la Trattativa Diretta (T.D.) n. 4016962 con dall'RTI costituendo RAGG.TO OFFICINE MECC. AR.MA S.r.l. (P.I. 01356101004) – AUTOFFICINA PONTINA S.r.l. (P.I. 01940231002) – vedasi par. 13.

L'affidamento in parola è vincolato dalla presentazione da parte del mandatario e del mandante del contratto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con indicazione della Capogruppo e le relative percentuali di servizio indivisibili che saranno eseguite dai singoli operatori.

La predetta procedura di affidamento, le relative condizioni contrattuali e le modalità di esecuzione dell'appalto sono, nel dettaglio, specificati nei paragrafi successivi nonché nei documenti annessi alla presente lettera di invito che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'intera procedura.

Per quanto precede, a seguito dell'iscrizione al relativo portale, codesta Impresa è invitata a presentare offerta entro i termini di scadenza indicati nell'ambito della TD.

Importo complessivo dell'appalto è di € **139.080,00** IVA inclusa.

2. DISCIPLINA APPLICABILE

La presente procedura sarà disciplinata dalle seguenti norme:

- R.D. 18/11/1923, n. 2440 (Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato);
- R.D. 23/05/1924, n. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato);
- Legge 6/11/2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- D.P.R. 15/11/2012, n. 236 (Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- D.lgs. 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE);

- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero della Difesa;
- Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;
- Norme e condizioni enunciate nel presente disciplinare di gara e negli allegati allo stesso di cui formano parte integrante.

3. DEFINIZIONI

Nell'ambito delle presenti condizioni e nell'eventuale successiva corrispondenza, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia al singolare che al plurale, assume il significato a fianco riportato:

- a. **Amministrazione:** lo Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale del Centro di Responsabilità amministrativa per conto del quale agisce il Punto Ordinate;
- b. **Bando di Abilitazione (o Bando):** Bando per l'abilitazione dei Fornitori e dei Servizi da questi offerti per la partecipazione al Mercato Elettronico;
- c. **Condizioni Generali di Contratto:** le clausole contrattuali uniformi e standardizzate originariamente predisposte con il relativo Bando sostituite dalle presenti Condizioni Particolari di Contratto;
- d. **Condizioni Particolari di Contratto:** le presenti clausole contrattuali oggetto di Contratto predisposte dal Punto Ordinate e accettate dal Fornitore in sostituzione delle Condizioni Generali di Contratto;
- e. **Condizioni Particolari di RDO:** le specifiche condizioni e documenti che disciplinano la procedura di RDO;
- f. **Contratto:** l'atto negoziale costituito dalle presenti condizioni e relativi allegati/annessi, dall'offerta presentata dal Fornitore accettata dal Punto Ordinate per mezzo del Documento di accettazione ed approvato nei modi di legge;
- g. **Data di Accettazione:** la data da cui decorrono gli effetti giuridici dell'accettazione delle prestazioni;
- h. **Direttore dell'esecuzione del contratto (abb. DEC):** il soggetto individuato dall'Amministrazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 comma 4 dell'allegato I.2 del D.lgs 36/2023, per la verifica del regolare andamento dell'esecuzione del Contratto;
- i. **Documento di Accettazione:** il documento generato dal Sistema sottoscrivibile per mezzo di firma digitale;
- j. **Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (abb. D.U.V.R.I.):** il documento eventualmente predisposto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81.
- k. **Fornitore:** l'impresa abilitata ad operare nel Mercato Elettronico, aggiudicataria della RDO, che ha stipulato il Contratto con il Punto Ordinate secondo le modalità previste dalla RDO;
- l. **Giorno calendariale:** il giorno del mese solare, consecutivo e continuo;
- m. **Giorno lavorativo:** dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;¹

¹ Gli orari di riferimento delle Unità organizzative ai fini dell'esecuzione dell'appalto, saranno, per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, dalle ore 8:00 alle ore 16:30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8:00 alle ore 12:00 il venerdì, fatti salvi gli orari degli specifici adempimenti riportati nel Capitolato tecnico. Se non diversamente specificati i giorni sono da intendersi calendariali. Tutte le comunicazioni effettuate oltre gli orari di servizio sopra indicati s'intenderanno effettuati il giorno lavorativo successivo. Concordati s'intenderanno effettuati il giorno lavorativo successivo.

- n. **Mercato Elettronico**: lo strumento telematico di negoziazione realizzato da Consip S.p.a.;
- o. **Ordinazione**: la comunicazione dell'Amministrazione in ordine alla quale saranno dettagliati le tipologie, le quantità, i Punti di consegna e gli specifici termini di consegna;
- p. **Parte**: il Punto Ordinante e il Fornitore;
- q. **Progetto**: insieme dei dati dei locali oggetto del servizio, delle condizioni tecniche di servizio, e delle frequenze per singola Unità Organizzativa;
- r. **Prodotto o Servizio**: le prestazioni richieste nella presente RDO, eventualmente integrate dal Fornitore in fase di esecuzione del Contratto sotto la direzione dell'Unità organizzativa responsabile ovvero del DEC;
- s. **Punto Ordinante**: il soggetto abilitato ad impegnare l'Amministrazione all'acquisto dei Prodotti che ha accettato l'offerta del Fornitore secondo le modalità previste nella Condizioni Particolari di RDO che riveste anche il ruolo di **Responsabile della fase di Affidamento**;
- t. **Responsabile Unico di Progetto (RUP)**, il soggetto definito dall'art.15 del D.Lgs. 36/2023;
- u. **Regole**: il documento che definisce i termini e le condizioni che disciplinano l'accesso e l'utilizzo del Sistema di e-Procurement e dei relativi strumenti di acquisto da parte dei Fornitori e dell'Amministrazione e che disciplinano i Bandi di abilitazione emanati da Consip e le procedure di acquisto svolte dall'Amministrazione nell'ambito del Mercato Elettronico;
- v. **Richiesta di Offerta (abb. RDO)**: l'invito ad offrire, inviato dal Punto ordinante ai Fornitori abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure integrate e modificate dalle presenti Condizioni Particolari di RDO;
- w. **Sistema**: il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dal Mercato Elettronico, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione;
- x. **Unità organizzativa (abb. U.O.)**: l'organismo amministrativamente dipendente dall'Amministrazione corrispondente allo Stato Maggiore della Difesa e, per esso, la struttura indicata in sede di ordinazione, responsabile della direzione, del coordinamento e della verifica delle prestazioni eseguite;
- y. **Verifiche**: le attività poste in essere dall'Unità organizzativa per mezzo del DEC, dirette ad effettuare la verifica tecnico – contabile sulle prestazioni erogate.

4. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la stipula di un accordo quadro quadrimestrale, per l'erogazione di un servizio di manutenzione e riparazione di meccatronica di mezzi aventi peso inferiore e superiore alle 3,5 t e servizio di manutenzione e riparazione di carrozzeria e verniciatura automezzi aventi peso inferiore a 3.5 t, per un valore pari a € **114.000,00 IVA** esclusa.

A tal proposito, si sottolinea che il suddetto importo Iva esclusa costituirà il valore massimo dell'AQ, fatta salva la possibilità riconosciuta all'Amministrazione di incrementare o diminuire le prestazioni alle condizioni ed entro i limiti previsti dall'art. 120, comma 9 del d.lgs 36/2023.

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico in **Annesso** alla presente lettera di invito.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 39.972,02 calcolati sulla base del costo medio annuo stimato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e riferiti alle prestazioni oggetto della presente procedura.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il contratto per i dipendenti da aziende metalmeccaniche.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui sopra, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto

Il RUP procederà a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;

5. REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, CONDIZIONI GENERALI

Ai fini della partecipazione alla seguente procedura è richiesta l'abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al Bando "*Servizi di manutenzione e riparazione*" categoria "*Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore e attrezzature affini*" – CPV 50110000-9, oltre al possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale:** Assenza dei motivi di esclusione di cui di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023;
- **Idoneità professionale:** iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per il ramo di attività previsto dall'appalto in parola;
- **Requisito specifico:** possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (sistema di gestione della qualità), ISO 45001:2018 o OHSAS 18001:2007 (sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro) e UNI EN ISO 14001:2015 (sistema di gestione ambientale).

Inoltre, in relazione alle diverse forme di partecipazione si specifica quanto segue:

- sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 65, del D.Lgs. 36/2023;
- sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 68, comma 14 del D.Lgs. 36/2023 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 6, c. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 (le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 6, c. 20 del D.Lgs. n. 36/2023 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito);
- in conformità a quanto disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al

fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

In materia di **avvalimento** ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 104 del D.Lgs. 36/2023, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale di cui alla presente, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre a pena di esclusione la documentazione ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [iscrizione alla CCIAA].

Ai sensi dell'art. 104, comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'impresa ausiliaria può partecipare alla medesima gara anche autonomamente, salvo il caso di avvalimento premiale.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria viene richiesta al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

1. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 1, del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in quanto rientra nel caso di avvalimento premiale;
2. ai sensi dell'art. 104 del codice, originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.
3. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 104 comma 4 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
4. PASSOE dell'ausiliaria;
5. dichiarazione dell'ausiliaria, sottoscritta digitalmente, del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

6.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A corredo della Documentazione amministrativa dovranno essere allegati:

- La dichiarazione integrativa, art. 94 e ss., del D.lgs n. 36/2023, come da format in **allegato "A"**;
- Il Documento attestante l'attribuzione del PassOE rilasciato dall'A.N.A.C. ai fini dell'utilizzo del sistema FVOE;
- Il Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 6 comma 2 lettere f) e h) del D.lgs. 36/2023, come da format in **allegato "B"** (nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria);
- Il Documento di gara unico europeo (DGUE), come da *form* predisposto in piattaforma;
- Eventuale dichiarazione di avvalimento come da format in **allegato "E"**
- Copia del **contratto costitutivo** del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con indicazione della Capogruppo e le relative percentuali di servizio indivisibili che saranno eseguite dai singoli operatori (vedasi par. 13).

Il concorrente dovrà inoltre **dichiarare** (**allegato "A"**):

- di essere consapevole che non sarà possibile subappaltare la fornitura se non la parte dichiarata nel suddetto allegato e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo.

Dovranno inoltre essere dichiarate le parti della fornitura che il concorrente intende, ai sensi dell'articolo 119 del D.lgs 36/2023, eventualmente subappaltare.

6.2. CONDIZIONI TECNICHE

Con l'offerta, l'Operatore Economico si impegna ad applicare le medesime condizioni presentate in sede di procedura aperta sopra soglia ID ASP 3629915 per tutti i lotti aggiudicati (Lotto 1 - 2 - 3).

6.3. OFFERTA ECONOMICA

Per l'offerta economica, oltre quella di sistema, sarà necessario compilare l'**allegato C**, firmarlo digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente, e caricarlo nell'ambito del sistema entro la data di chiusura specificata nel sistema stesso.

Non è ammessa, a pena di esclusione, la presentazione di offerte parziali, in aumento o alla pari rispetto al prezzo base palese.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Inoltre, si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi

7. SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante, ovvero nel minor termine definito in funzione della complessità dell'adempimento richiesto. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione. In tale ipotesi la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo comunicazione a mezzo portale.

Dopo che sarà stata verificata la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 101, D.Lgs. 36/2023), verrà dichiarata l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità alla lettera d'invito.

8. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'aggiudicazione della procedura di affidamento verrà comunicata ai sensi dell'art. 90, comma 1, del Codice. La società aggiudicataria sarà invitata a produrre, entro 10 giorni solari:

- la garanzia definitiva con le modalità previste dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% del valore totale dell'accordo quadro. In merito si specifica, che in sede di adesione all'accordo quadro, è facoltà della stazione appaltante richiedere un ulteriore garanzia a tutela degli obblighi contrattuali discendenti dalla stipula del contratto derivato;
- la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo (a carico dell'aggiudicatario) in funzione della scrittura privata che verrà sottoscritta, secondo quanto riportato in Tabella A contenuta nell'allegato I.4 del Codice, come segue:
- la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;

Qualora la società aggiudicataria non presenti o comunque ritardi in modo ingiustificato la presentazione e/o la formalizzazione dei documenti richiesti per la stipula del relativo contratto, l'Amministrazione (a suo insindacabile giudizio) valuterà se dichiarare inadempiente la società aggiudicataria e procedere in danno della stessa impresa, affidando l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La medesima procedura sarà posta in essere nei confronti del concorrente che segue in graduatoria. E' fatta salva la possibilità riconosciuta all'Amministrazione di

procedere a:

- affidare l'appalto ad altra impresa (mediante nuova procedura di scelta del contraente);
- segnalare il fatto all'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione (A.N.A.C.).

9. STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, individuato l'operatore economico aggiudicatario in via definitiva ed ottenuti i documenti richiesti, provvederà a stipulare il contratto mediante caricamento a sistema del documento di stipula generato dal sistema stesso, previa sottoscrizione dello stesso in modalità digitale. Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 18, comma 3, del *Codice*, non verrà applicato il termine dilatorio previsto dal medesimo articolo.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti.

Il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione di scrittura privata, in forma digitale, art. 18, comma 1 del Codice dei Contratti.

Lo stesso sarà efficace, dopo che sarà approvato nei modi di legge.

10. POLIZZE OBBLIGATORIE

L'aggiudicatario è obbligata a stipulare, con una Società di Assicurazione, una polizza avente come beneficiaria la medesima A.D. per un valore pari al doppio dell'importo dell'atto negoziale, a copertura dei rischi di incendio e furto, vandalismo, terremoto, sommosse popolari, terrorismo e sabotaggio. Tale polizza dovrà essere consegnata all'Ente entro e non oltre 10 giorni dalla stipula dell'atto negoziale. La suddetta assicurazione dovrà coprire i rischi di cui sopra ovunque il sinistro abbia a verificarsi (e quindi anche fuori dagli stabilimenti della Ditta) fino a quando l'automezzo non sarà restituito all'Ente. Qualora il valore degli automezzi militari e dei loro complessivi, parcati all'interno degli stabilimenti della ditta, in lavorazione o in attesa di essa, che dovesse essere superiore a quello della polizza la ditta appaltatrice, prima del ritiro degli stessi, dovrà integrare la polizza assicurativa fino alla concorrenza dei mezzi da riparare e per il tempo necessario per la riparazione.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato a cura del Committente posticipatamente all'erogazione dei servizi, con i fondi ricevuti in contabilità ordinaria, con mandato di pagamento della Banca d'Italia (ovvero a mezzo bonifico postale), entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla ricezione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni/certificato di verifica di conformità, ovvero, se successiva, dalla data di ricezione della fattura elettronica emessa e ricevuta tramite il Sistema di Interscambio (SdI) e nel rispetto del formato e dei contenuti stabiliti dall'allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 03/04/2013, n. 55, con particolare riferimento ai seguenti dati obbligatori: a) Codice Univoco Ufficio: (a cura del Committente); b) CIG derivato (a cura del Committente).

In proposito, si specifica che la fattura potrà essere emessa dal fornitore unicamente dalla data di ricezione del certificato di verifica di conformità delle prestazioni. Ciascuna fattura emessa dal fornitore dovrà riportare l'espreso riferimento al relativo atto di adesione e contenere il dettaglio dei servizi prestati (codice servizio, quantità, prezzi unitari e totali).

Inoltre, la decorrenza del termine di pagamento è sospeso a partire dalla data di ricezione della comunicazione al fornitore in merito alla mancata completezza della fattura e/o dei documenti/procedura sopra prevista. Il termine riprenderà a decorrere dalla data di avvenuto perfezionamento del documento carente.

Qualora al fornitore siano state contestate inadempienze contrattuali, il Committente, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza degli obblighi da esso assunti, può sospendere in tutto o in parte i pagamenti dovuti, ferma l'applicazione di eventuali penali, anche per altri contratti stipulati con l'Amministrazione della Difesa o con altra amministrazione statale. Il relativo provvedimento sarà comunicato al fornitore. Per dette sospensioni il fornitore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi.

Ai fini del pagamento, il Committente procederà:

- ad accantonare una ritenuta pari al 0,50% del valore imponibile certo, liquido ed esigibile delle prestazioni fatturate;
- con le verifiche eventuali di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008, n. 40;
- a richiedere, ai fini del pagamento del corrispettivo, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante per il Fornitore la piena regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori.

Le condizioni disciplinanti le inadempienze, la misura e le modalità di applicazione delle penali, i termini di risoluzione del contratto e di esecuzione in danno del Fornitore eventualmente accertato inadempiente, sono riportate nel successivo paragrafo 11.

12. INADEMPIMENTI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati al fornitore dal DEC per iscritto con le modalità previste dagli artt. 124 e seguenti del D.P.R. 236/2012, nel rispetto di quanto indicato al para. 17 del Capitolato tecnico in Allegato "A".

Il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non possano essere accolte a giudizio del DEC ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore medesimo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere l'Accordo Quadro ovvero il relativo atto di adesione nei casi in cui questo è consentito. In ogni caso, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro, pena la risoluzione dello stesso per inadempimento.

13. SUBAPPALTO

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto, dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le parti delle prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti stabiliti dall'art. 119, comma 2, del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 119, comma 11 del D.Lgs. 36/2023. Per il subappalto, in ogni caso, valgono le disposizioni previste dall'art. 119 del Codice.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), l’Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

- i dati forniti dai concorrenti e dall’aggiudicatario vengono raccolti e trattati dall’Amministrazione, in qualità di stazione appaltante, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i vengono acquisiti dall’Amministrazione saranno comunicati alle Unità organizzative fruitrici dei servizi in appalto per le finalità relative alla sottoscrizione ed all’esecuzione dei singoli contratti di fornitura e per i relativi adempimenti di legge;

BASE GIURIDICA E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all’Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’aggiudicazione, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto.

NATURA DEI DATI TRATTATI

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:

- a. dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto);
- b. dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall’Amministrazione e dalle Unità organizzative in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, conformemente al Regolamento UE.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell’Amministrazione che cura il procedimento di gara e l’esecuzione dei singoli Contratti e dal personale che svolge attività inerenti. Inoltre, i dati potranno essere comunicati;

- a. ai diversi referenti delle Unità organizzative fruitrice dei beni/servizi;
- b. ad eventuali soggetti esterni, anche facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- c. ricorrendone le condizioni, ad altra Pubblica Amministrazione relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- d. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e. all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 27 D. Lgs. n.

36/2023), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.difesa.it, sezione Amministrazione trasparente e www.acquistinretepa.it ove necessario.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione è fissato in un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le giurisdizioni ordinarie, amministrativa e contabile. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal Concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto: a) di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; b) di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; c) di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; d) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è lo Stato Maggiore della Difesa, con sede in Roma al Via XX Settembre, 123/A. Qualsiasi istanza in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE potrà essere indirizzata a ra.casez.contratti.speciali@smd.difesa.it. Il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai recapiti mail rpd@rpd.difesa.it e rpd@postacert.difesa.it. **CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano; si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte

15. CODICE COMPORTAMENTALE

Il Fornitore, ai sensi dell'art. 2, comma 3., del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", con riferimento alle prestazioni oggetto del presente

Contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal citato provvedimento e, segnatamente, del corrispondente *Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della difesa*².

La violazione di tali obblighi, in relazione alla propria gravità ed alla compatibilità degli stessi con le circostanze concrete, comporterà l'applicazione delle penali previste dal disciplinare di gara tecnico (per le violazioni valutate lievi e in quanto applicabili) ovvero, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale incluso il ricorso alla procedura di esecuzione in danno previste dall'art. 124, comma 3, del D.P.R. 236/2012.

Qualora venga riscontrata l'eventuale violazione, l'Amministrazione contesterà per iscritto al contraente il fatto, assegnando un congruo termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non siano presentate o vengano accolte, l'Amministrazione procederà ai sensi del precedente capoverso.

16. ATTI RELATIVI A R.T.I., CONSORZI, AGGREGAZIONI

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio ordinario, già costituiti al momento della presentazione dell'offerta, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inviare e far pervenire alla stazione appaltante attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali atti relativi a R.T.I., Consorzi e altre forme aggregate*", copia dell'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo o dell'atto costitutivo del Consorzio. Il mandato collettivo speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011). Resta inteso che qualora il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio, presentati in fase di partecipazione, non contengano il suddetto impegno, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula del Contratto.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili,

² URL: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DG/PERSOCIV/Documents/CodiceComportamento/Cod_Comp_Finale.pdf.

che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 (nella dichiarazione sostitutiva di partecipazione ogni aderente al contratto di rete dovrà comportarsi come una mandante/mandataria e chiarire a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, e dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei e le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete devono essere inserite nella dichiarazione sostitutiva di partecipazione).

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

17. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **2 (due) giorni** calendariali prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, ove possibile, quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima a mezzo comunicato a tutti i concorrenti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "*Area comunicazioni*" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. *b*, *c* e *d* del Codice, la comunicazione recapitata

al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

L' "*Area comunicazioni*" potrà essere utilizzata fino alla conclusione della procedura di gara. Tutte le comunicazioni successive alla Determina di aggiudicazione dovranno avvenire attraverso la posta elettronica certificata.

18. VARIE

Ad avvenuto perfezionamento dell'iter di aggiudicazione, stipula e approvazione della procedura, si procederà ad ordinare la commessa mediante sottoscrizione del Documento di Accettazione e caricamento dello stesso nel Sistema. A tal proposito, si sottolinea che:

- il caricamento nel Sistema sarà operato solo quando l'Amministrazione avrà accettato l'offerta ed aggiudicato definitivamente la gara (fermo restando l'efficacia);
- mentre l'offerta è impegnativa per l'impresa sin dal caricamento in Sistema della stessa (e, comunque, fino alla data ultima di accettazione indicata con la presente RDO), l'Amministrazione si obbligherà a partire dal caricamento nel Sistema del Documento di Accettazione.

Inoltre, in relazione ai prezzi praticati ed ai finanziamenti ricevuti, l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di modificare i quantitativi o di annullare il procedimento in qualsiasi momento, fintanto che il Documento di Accettazione non sia stato sottoscritto e caricato nel Sistema. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si procederà come detto nei casi di:

- mancata disponibilità dei fondi relativi alla specifica esigenza;
- sopravvenuti motivi di opportunità e/o di pubblico interesse;
- attivazione di nuove convenzioni da parte della Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488 (in tal caso si procederà con l'adesione alla Convenzione ove più conveniente).

Altresì, resta ferma l'insindacabile facoltà dell'Amministrazione di chiedere:

- un miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari al 5% del valore di aggiudicazione;³
- una riduzione dei prezzi di aggiudicazione di quei prodotti risultanti superiori rispetto ai prezzi di riferimento eventualmente pubblicati ⁴ dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sul proprio sito ⁵ ed entro i limiti di questi ultimi (nel caso in cui tale riduzione non venga accordata dall'impresa miglior offerente, l'Amministrazione si riserva di procedere alternativamente come segue):
 - ✓ aggiudicare l'appalto per la sola parte dei Prodotti i cui prezzi sono già inferiori rispetto ai prezzi di riferimento (nel caso in cui l'offerta ridotta resti più conveniente a parità di Prodotti

³ Ai sensi del disposto dell'art. 8 (trasparenza e realizzazione della spesa pubblica per beni e servizi), comma 8., let. a) del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89).

⁴ Ai sensi del disposto dell'art. 9 (acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento), comma 7., del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89).

⁵ Già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture: URL <http://www.anticorruzione.it> .

rispetto alla seconda miglior offerta acquisita in gara);

- ✓ sottoporre la seconda miglior offerente alla medesima procedura avviata con l'impresa miglior offerente;
- ✓ non procedere con l'aggiudicazione dell'appalto.

Nulla sarà corrisposto alle imprese a titolo di risarcimento o rimborso per le spese eventualmente sostenute per la partecipazione alla gara in parola ovvero per la mancata aggiudicazione e/o stipula del Contratto salvo quelle espressamente previste dal D.P.R. 236/2012.

Inoltre, si precisa che:

- le dichiarazioni sostitutive accertate non veritiere e rese dai soggetti partecipanti alla gara ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), determineranno la perdita di ogni diritto acquisito in gara (e la conseguente revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del Contratto) e l'incameramento della cauzione (provvisoria, definitiva) e l'adozione degli eventuali provvedimenti di legge previsti;
- il riferimento a tutti i provvedimenti di legge e regolamentari richiamati nelle presenti condizioni, devono intendersi effettuati ai rispettivi testi vigenti ossia come eventualmente integrati dai successivi provvedimenti legislativi

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.lgs. 36/2023 il responsabile della fase di affidamento in parola è il Magg. Luigi GISSI - tel. 06/46912347 - mail: cra.casez.contratti.speciali@smd.difesa.it.

Inoltre, per informazioni inerenti alla presente procedura, è possibile contattare altresì il Mar. 1[^] Cl. Sebastiano PISANTI – tel. 06/46912581 – mail: cra.contratti.speciali@smd.difesa.it.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

ANNESSO - Capitolato Tecnico;

ALLEGATI:

- **Allegato A** – Dichiarazione aggiuntiva;
- **Allegato B** – Patto di Integrità;
- **Allegato C** – Dichiarazione aggiuntiva all'offerta economica;
- **Allegato D** – Dichiarazione di eventuale avvalimento.

REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE

CAPITOLATO TECNICO

**“PER L’AFFIDAMENTO AD OFFICINE PRIVATE DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MECCATRONICA E
CARROZZERIA DEGLI AUTOMEZZI RUOTATI IN CARICO AL
REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE”**

EDIZIONE 2023

IL PRESENTE CAPITOLATO E' ARTICOLATO IN:

- CONDIZIONI GENERALI
- ALLEGATI
- MODULISTICA

INDICE

CONDIZIONI GENERALI

1. GENERALITÀ
2. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE
3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
4. CONTEGGIO DEI COSTI E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI
5. MATERIALI FUORI USO RESIDUATI DALLE LAVORAZIONI
6. CUSTODIA DEI MATERIALI RITIRATI DALLA DITTA CONTRAENTE
7. COPERTURA ASSICURATIVA
8. SEDE DI RITIRO/RICONSEGNA DEGLI AUTOMEZZI ED IDENTIFICAZIONE
9. POTENZIALITÀ PRODUTTIVA MENSILE
10. COMPILAZIONE DEGLI ATTI TECNICO – AMMINISTRATIVI E TEMPI UTILI PER LE LAVORAZIONI
11. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI
12. NORME DI COLLAUDO DEGLI AUTOMEZZI E LORO COMPLESSIVI IN GENERALE
13. SERVIZIO DI SOCCORSO E RECUPERO STRADALE H24
14. PULIZIA DEL VEICOLO
15. CONTROLLI TECNICO-AMMINISTRATIVI
16. SICUREZZA E ACCESSO ALLE AREE MILITARI.
17. PENALITÀ.
18. RISOLUZIONE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA) E RECESSO DAL CONTRATTO.
19. RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE
20. GARANZIA
21. DUVRI

ALLEGATI

- Allegato “A” - Composizione del parco autoveicoli
Allegato “B” - Requisiti minimi richiesti per la partecipazione al lotto 1
Allegato “C” - Requisiti minimi richiesti per la partecipazione al lotto 2
Allegato “D” - Requisiti minimi richiesti per la partecipazione al lotto 3
Allegato “E” - Requisiti minimi richiesti per la partecipazione al lotto 4
Allegato “F” - Tabella di verniciatura completa dei veicoli
Allegato “G” - Dichiarazione sostitutiva
Allegato “H” - Elenco operazioni relative al controllo di affidabilità del veicolo
Allegato “I” - Elenco del materiale di consumo compreso nel costo dell’ora lavorativa
Allegato “L” - Guida all’applicazione dei tempi di verniciatura
Allegato “M” - Tabelle ACI
Allegato “N” - Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)

MODULISTICA

- Annesso 1 – verbale di consegna;
Annesso 2 – verbale di restituzione;
Annesso 3 – segnalazione lavorazioni integrative;
Annesso 4 – richiesta sospensione tempi di lavoro;
Annesso 5 – autorizzazione sospensione tempi di lavoro;
Annesso 6 – dichiarazione di buona esecuzione;
Annesso 7 – verbale di collaudo.

1. GENERALITÀ

- 1.1. Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione e riparazione di meccatronica e carrozzeria degli automezzi ruotati in uso al Reggimento di Manovra Interforze, di case costruttrici nazionali ed estere, presso l'industria privata.
- 1.2. Detto servizio dovrà essere eseguito sugli automezzi e loro complessivi di proprietà dell'Amministrazione della Difesa, e per essa del Reggimento di Manovra Interforze con sede principale in ROMA via Circonvallazione Nomentana 100, che nel seguito del presente Capitolato sarà denominato "Ente".
- 1.3. Rientrano nel presente capitolato:
 - a. le operazioni di manutenzione programmata, finalizzati al mantenimento in efficienza ed in sicurezza del parco veicoli/mezzi, da effettuarsi con le modalità e periodicità prescritte dai libretti di uso e manutenzione delle case costruttrici;
 - b. la sostituzione di parti di ricambio e di consumo usurate o non più affidabili al fine di assicurare la perfetta tenuta in efficienza ed affidabilità degli automezzi;
 - c. l'esecuzione delle operazioni di riparazione di meccatronica, di carrozzeria e di verniciatura di autoveicoli, anche se incidentati, secondo le prescrizioni indicate nel presente capitolato nonché gli eventuali interventi correttivi diretti all'eliminazione di tutte le inefficienze elettriche e meccaniche;
 - d. eventuale messa a norma in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti.
- 1.4. **L'Ente si riserva l'insindacabile facoltà di destinare i veicoli necessitanti di riparazione ad altra ditta nelle seguenti ipotesi:**
 - a. per saturazione della capacità ricettiva della ditta contrattualizzata, che comporti l'impossibilità di eseguire lavorazioni urgenti, comunque rilevata;
 - b. per ragioni di natura tecnica (intervento particolarmente specializzato per cui l'ente ritiene opportuno, a proprio insindacabile giudizio, che venga svolto dalla casa costruttrice). Possono rientrare in tale circostanza anche gli interventi da eseguirsi nel periodo *post* vendita del veicolo, al fine di scongiurare il decadimento delle condizioni di garanzia;
 - c. per ragioni di natura operativa (es. lavorazione urgente durante il periodo di produttività ridotta della Ditta aggiudicataria durante i periodi di festività).
- 1.5. E' fatto divieto alla ditta di qualsiasi impiego degli automezzi dell'Ente, in manutenzione/riparazione, per scopi diversi da quelli contrattualmente previsti. In tal caso verrà nominata apposita commissione valutatrice da parte dell'Ente finalizzata a quantificare l'eventuale danno arrecato.
- 1.6. Inoltre l'Ente si riserva la facoltà di provvedere al ritiro dei veicoli e al successivo invio ad altra ditta qualora vi siano palesi ed ingiustificati ritardi, superiori ai medesimi termini espressi in giorni nel successivo paragrafo 10, nella redazione dei preventivi o nell'esecuzione delle lavorazioni che non siano imputabili a cause esterne alla ditta stessa, ferma restando l'applicazione delle penalità stabilite.
- 1.7. Il servizio in argomento prevedrà la ripartizione in lotti sulla base delle caratteristiche tecniche dell'automezzo e la natura dell'intervento di manutenzione/riparazione da effettuare, secondo le modalità di seguito elencate:
 - a. **Lotto 1:** Servizio di manutenzione e riparazione di meccatronica di automezzi ruotati aventi peso superiore alle 3,5 t.; importo massimo presunto del Lotto Iva al 22% esclusa: Euro 470.000,00 (di cui Euro 131,28 per oneri della sicurezza). Tale servizio potrà

comprendere in via residuale interventi afferenti il settore di carrozzeria e/o gommista purché non preponderanti economicamente e, comunque, per un valore non superiore al 50% dell'imponibile totale riferito alla singola lavorazione;

- b. **Lotto 2:** Servizio di manutenzione e riparazione di meccatronica di automezzi ruotati aventi peso inferiore alle 3,5 t.; importo massimo presunto del Lotto Iva al 22% esclusa: Euro 270.000,00 (di cui Euro 131,28 per oneri della sicurezza). Tale servizio potrà comprendere in via residuale interventi afferenti il settore di carrozzeria e/o gommista purché non preponderanti economicamente e, comunque, per un valore non superiore al 50% dell'imponibile totale riferito alla singola lavorazione;
- c. **Lotto 3:** Servizio di manutenzione e riparazione di carrozzeria e verniciatura automezzi aventi peso inferiore a 3,5 t.; importo massimo presunto del Lotto Iva al 22% esclusa: Euro 270.000,00 (di cui Euro 131,28 per oneri della sicurezza). Tale servizio potrà comprendere in via residuale interventi afferenti il settore di meccatronica e/o gommista purché non preponderanti economicamente e, comunque, per un valore non superiore al 50% dell'imponibile totale riferito alla singola lavorazione. Nei casi di sinistro stradale potrà essere eseguito l'intervento complessivo per il ripristino dell'efficienza del veicolo senza ponderazione alcuna dettata dalle maestranze richieste dalla riparazione;
- d. **Lotto 4:** Servizio di manutenzione e riparazione di carrozzeria e verniciatura automezzi aventi peso superiore a 3,5 t., importo massimo presunto del Lotto Iva al 22% esclusa: Euro 190.000,00 (di cui Euro 131,28 per oneri della sicurezza). Tale servizio potrà comprendere in via residuale interventi afferenti il settore di meccatronica e/o gommista purché non preponderanti economicamente e, comunque, per un valore non superiore al 50% dell'imponibile totale riferito alla singola lavorazione. Nei casi di sinistro stradale potrà essere eseguito l'intervento complessivo per il ripristino dell'efficienza del veicolo senza ponderazione alcuna dettata dalle maestranze richieste dalla riparazione.

1.8. Ai sensi dell'art. 51 del d.lgs.nr.50/2016 e onde evitare che il possibile intasamento delle commesse presso le officine affidatarie delle prestazioni contrattuali possa avere negativi riflessi sull'attività operativa dell'Ente, ogni operatore economico potrà risultare aggiudicatario di un solo lotto, a meno che non abbia distinte sedi operative (officine) operanti per ogni singolo lotto di interesse. In quest'ultimo caso il concorrente potrà essere aggiudicatario anche di più lotti, solo ove abbia l'effettiva disponibilità di almeno una distinta ed idonea sede operativa (officina) per ogni singolo lotto per cui ha presentato l'offerta.

Analogamente, nel caso che il concorrente sia un consorzio/R.T.I./A.T.I., lo stesso potrà essere aggiudicatario di più lotti, solo qualora partecipi per ciascun lotto con distinte imprese consorziate/raggruppate o associate, aventi ognuna almeno una idonea sede operativa (officina) per ogni singolo lotto per cui ha presentato offerta.

Per "distinta" sede operativa, si intende un'officina avente ingresso e perimetro distinti dalle altre sedi operativi dichiarate.

Per "idonea" sede operativa, si intende l'officina dotata di tutti i requisiti di cui al paragrafo 2, con particolare riferimento alle distanze massime dall'Ente.

Ai fini dell'aggiudicazione, si procederà per ordine di lotto, significando che, in primis, si procederà all'aggiudicazione del Lotto n. 1, applicando il confronto competitivo tra tutti gli operatori economici partecipanti al medesimo Lotto n. 1. A seguire, qualora un operatore economico risulti aggiudicatario del Lotto n. 1 verrà automaticamente escluso

dai successivi Lotti n. 2, n. 3 e n. 4 (sempreché abbia presentato offerta per tali lotti). L'esclusione verrà disposta solo ed esclusivamente all'atto dell'emissione del provvedimento di aggiudicazione, significando che, nelle more di emissione del citato provvedimento, l'istruttoria della gara procederà normalmente per ogni lotto prescindendo dai partecipanti. Tale regola verrà applicata a seguire anche con i successivi lotti di gara con la conseguenza che l'aggiudicatario del Lotto n. 2 verrà escluso dai successivi Lotti n. 3 e n. 4 (sempreché abbia presentato offerta per tali Lotti) e l'aggiudicatario del Lotto n. 3 verrà escluso dal successivo Lotto n. 4 (sempreché abbia presentato offerta per tale Lotto). Costituisce eccezione a tale regola la presenza di una sola offerta nell'ambito del lotto oggetto di valutazione ovvero anche la presenza di più offerte nel caso in cui i migliori offerenti non risultassero poi aggiudicatari del lotto oggetto di valutazione.

2. REQUISITI TECNICI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

N.B.: i requisiti di seguito indicati si intenderanno soddisfatti in maniera distinta per ciascun lotto, significando che qualora un operatore intenda partecipare a più lotti la capacità professionale e tecnica dovrà risultare equivalente alla somma dei requisiti tecnico-organizzativi previsti per ciascun lotto per il quale intende partecipare (esempio: nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ai lotti n. 1 e n. 2 dovrà avere la disponibilità di almeno n. 6 ponti di sollevamento dislocati nell'ambito di un'unica sede operativa ovvero, nel caso in cui disponga di più sedi operative - una per ogni singolo lotto - di almeno 3 ponti di sollevamento per ciascuna sede operativa):

2.1. Requisiti minimi degli operatori economici comuni a tutti i Lotti:

- a. i locali di lavorazione devono essere idoneamente chiusi;
- b. i locali devono essere separati per tipologia di lavorazione;
- c. possesso di sistema di allarme antintrusione efficiente;
- d. l'area di parcheggio dei veicoli in riparazione deve essere chiusa, dotata di un sistema di allarme collegato efficiente e dotata di idoneo sistema di videosorveglianza con registrazione h.24;
- e. le officine devono essere in regola con la normativa in materia di protezione dell'ambiente, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro;
- f. le officine devono essere in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi;
- g. presenza delle seguenti attrezzature:
 - PC con unità di lettura CD-Rom e connessione ad internet;
 - programmi di preventivazione;
 - presenza di area di lavaggio interno o accordo con servizio di lavaggio esterno (indicare in sede di gara la Ditta che effettua il lavaggio: l'officina è tenuta ad effettuare, senza alcun costo aggiuntivo a carico dell'Ente, il lavaggio esterno ed interno del veicolo all'atto della riconsegna;
 - macchina fotografica digitale per eventuale documentazione di immagini diagnostiche;
 - ponti sollevatori;
 - apparecchiatura di rilevamento e ricarica degli impianti di aria condizionata;
 - strumento per la verifica dello stato di carica batterie;
 - postazione per la verifica assetto veicolo o disporre di servizio esterno equivalente (indicare in sede di gara la Ditta che effettua l'assetto);

- banco prova freni o disporre di servizio esterno equivalente (indicare in sede di gara la Ditta che effettua la prova freni);
- recuperatore carrellato per olio esausto;
- autosoccorso di proprietà o disporre di servizio esterno equivalente (indicare in sede di gara la Ditta che effettua l'autosoccorso).
- software/pc per la formulazione di preventivi secondo tempari BADA e TPA (consultabili gratuitamente da sito internet www.tempario.it), di cui l'aggiudicataria dovrà avere disponibilità, non applicandosi il criterio delle lavorazioni "a corpo"¹. Per le riparazioni di carrozzeria non riportate nel suddetto database, varranno i tempi di lavorazione stabiliti per i veicoli e complessivi di carattere simile. Qualora si tratti di veicoli e complessivi di caratteristiche sostanzialmente differenti, i tempi di lavorazione saranno determinati a cura del Direttore per l'esecuzione, in contraddittorio con il Responsabile Tecnico dell'aggiudicataria.

2.2. Per i requisiti minimi specifici per ogni Lotto che i concorrenti devono possedere si rimanda agli allegati B, C, D, E.

2.3. Le imprese partecipanti dovranno possedere, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, **idonea sede operativa** ubicata ad una distanza dall'Ente non superiore a quelle di seguito riportate e suddivise per lotti:

- Lotto 1, 40 km;
- Lotto 2, 20 km;
- Lotto 3, 20 km;
- Lotto 4, 40 km.

Farà fede, ai fini del calcolo delle distanze, la distanza in linea d'aria più breve calcolata attraverso l'applicazione Google Maps mediante l'opzione "misura distanza".

Le suddette distanze massime permettono l'ottimizzazione del rapporto costo/benefici connesso all'impiego del personale tecnico addetto alle operazioni di collaudo e sorveglianza delle lavorazioni effettuate presso le ditte aggiudicatrici.

Le motivazioni atte a giustificare tali distanze stradali massime rientrano:

- nelle frequenti azioni di sorveglianza giornaliera che il personale militare preposto dovrà effettuare presso le sedi operative/locali della ditta;
- nel numero dei collaudi giornalieri;
- nell'ottimizzazione generale delle risorse umane di settore;
- nei minori consumi dettati dagli spostamenti del personale preposto con autoveicoli dell'Amministrazione Difesa;
- nel minor impatto ambientale dei mezzi di trasporto impiegati nelle operazioni di collaudo e sorveglianza delle lavorazioni;
- nell'esigenza di avere a disposizione una sede operativa in grado di svolgere i servizi previsti ad una distanza oggettivamente ragionevole;
- nei minori costi per la gestione burocratico-amministrativa del personale preposto alla gestione delle fasi dettate dal ricorso all'industria privata.

2.4. Le imprese partecipanti dovranno possedere all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, le seguenti certificazioni pertinenti al servizio oggetto dell'appalto, in corso di validità:

- UNI EN ISO 9001:2015 (sistema di gestione della qualità);
- ISO 45001:2018 o OHSAS 18001:2007 (sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro);
- UNI EN ISO 14001:2015 (sistema di gestione ambientale).

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

3.1. L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che, assicurando la presenza di **almeno una sede operativa** per ogni lotto di riferimento, risulterà la miglior offerente secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica verrà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tipologia di offerta:	Punteggio massimo:
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

3.2. Si riportano, di seguito, i criteri per l'attribuzione dei punteggi:

OFFERTA TECNICA PER I LOTTI N. 1 E N. 2

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO / PESO MAX
1	Progetto gestionale	8
2	Formazione e stabilità occupazionale del personale	14
3	Miglioramento del servizio	48
<i>TOTALE</i>		70

I relativi punteggi, per i Lotti n. 1 e n. 2, saranno così determinati:

CRITERIO	SUB-CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGI PARZIALI SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Progetto gestionale				
1	1.1	Metodologie adottate ai fini del coordinamento tra il concorrente e l'Amministrazione contraente	2	8
	1.2	Metodologie adottate al fine di consentire all'Amministrazione il monitoraggio dello stato di avanzamento delle lavorazioni sugli automezzi	6	
Formazione e stabilità occupazionale del personale				
2	2.1	Piano degli interventi formativi inerenti i settori di specializzazione richiesti dai servizi del presente	8	14

		capitolato, da effettuarsi presso le sedi previste e relazionate alle caratteristiche del parco veicoli dell'ente		
	2.2	Programma (da attuarsi entro 1 mese dall'inizio del servizio) di partecipazione di almeno il 50% del personale a corsi di formazione specifica sulla sicurezza dei luoghi di lavoro presso organizzazioni riconosciute dal quadro normativo di riferimento con relativa attestazione di frequenza. Nei casi di mancata esecuzione del suddetto programma si rimanda a quanto espressamente previsto nel paragrafo 17 (penalità).	2	
	2.3	Misure adottate ai fini del miglioramento della stabilità occupazionale del personale, anche in termini percentuali (entità del personale regolarmente impiegato dal concorrente a tempo indeterminato inteso come capo officina, capo meccanico e meccanici specializzati)	4	
	Miglioramento del servizio			
	3.1	Contributi tecnici migliorativi ed utilizzo di tecnologie mirate al supporto ed al completamento delle attività di riparazione e manutenzione degli automezzi (es. revisione dei motori diesel con controllo e taratura iniettori, revisione/manutenzione/riparazione di impianti di climatizzazione su automezzi, ecc.)	16	
3	3.2	Contributi tecnici migliorativi del servizio di recupero. Esempio, numero di mezzi di recupero di proprietà, mezzi di recupero tecnologicamente più avanzati, disponibilità di mezzi di recupero specializzati per Autobus, disponibilità di autoarticolati con pianale ribassato (lotto 1), possibilità di usufruire di aree di deposito dei veicoli in caso di recupero su più giorni, anche oltre i confini territoriali della regione Lazio senza alcun aggravio (N.B.: trattasi di contributi tecnici migliorativi rispetto alle modalità "base" di svolgimento del servizio indicate al paragrafo 13 del capitolato tecnico)	15	48
	3.3	Disponibilità ad offrire un servizio di officina mobile H24 sulla città di Roma e provincia, ove espressamente richiesto dall'Amministrazione (invio di una squadra di meccanici con relativa officina mobile entro max 2 h per interventi di piccole riparazioni utili al totale o al momentaneo ripristino dell'efficienza di eventuali automezzi in avaria)	11	
	3.4	evidente capacità dimensionale di un magazzino ricambi presso l'unità	2	

	operativa	
3.5	estensione della garanzia sui ricambi e sulle riparazioni rispetto quanto previsto dal capitolato <u>(da attribuire due punti ogni sei mesi di estensione)</u>	4

OFFERTA TECNICA PER I LOTTI N. 3 E N. 4

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO / PESO MAX
1	Progetto gestionale	10
2	Formazione e stabilità occupazionale del personale	17
3	Miglioramento del servizio	43
<i>TOTALE</i>		70

I relativi punteggi, per i Lotti n. 3 e n. 4, saranno così determinati:

CRITERIO	SUB-CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGI PARZIALI SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Progetto gestionale				
1	1.1	Metodologie adottate ai fini del coordinamento tra il concorrente e l'Amministrazione contraente	3	10
	1.2	Metodologie adottate al fine di consentire all'Amministrazione il monitoraggio dello stato di avanzamento delle lavorazioni sugli automezzi	7	
Formazione e stabilità occupazionale del personale				
2	2.1	Piano degli interventi formativi da erogare a favore del personale per gli specifici servizi previsti dal capitolato tecnico e in relazione a tutte le peculiarità del parco veicoli dell'Ente (tattici e commerciali)	9	17
	2.2	Programma (da attuarsi entro 1 mese dall'inizio del servizio) di partecipazione di almeno il 50% del personale a corsi di formazione specifica sulla sicurezza dei luoghi di lavoro presso organizzazioni riconosciute dal quadro normativo di riferimento con relativa attestazione di frequenza. Nei casi di mancata esecuzione del suddetto programma si rimanda a quanto espressamente previsto nel paragrafo 17 (penalità).	3	
	2.3	Misure adottate ai fini del mantenimento e dell'incremento della stabilità occupazionale del personale, anche in termini percentuali (entità del personale regolarmente impiegato dal concorrente a tempo indeterminato)	5	
Miglioramento del servizio				
3	3.1	Contributi tecnici migliorativi ed utilizzo di tecnologie mirate al supporto ed al	22	

		completamento delle attività di riparazione e manutenzione degli automezzi (es. disponibilità di un banco dime, di strumenti di diagnostica per l'allineamento degli assali, revisione/manutenzione/riparazione di impianti di climatizzazione su automezzi, ecc.)		
	3.2	Contributi tecnici migliorativi del servizio di recupero. Esempio, numero di mezzi di recupero di proprietà, mezzi di recupero tecnologicamente più avanzati, disponibilità di mezzi di recupero specializzati per Autobus, disponibilità di autoarticolati con pianale ribassato (lotto 4), possibilità di usufruire di aree di deposito dei veicoli in caso di recupero su più giorni, anche oltre i confini territoriali della regione Lazio senza alcun aggravio (N.B.: trattasi di contributi tecnici migliorativi rispetto alle modalità "base" di svolgimento del servizio indicate al paragrafo 13 del capitolato tecnico)	15	43
	3.3	evidente capacità dimensionale di un magazzino ricambi presso l'unità operativa	2	
	3.6	estensione della garanzia sui ricambi e sulle riparazioni rispetto quanto previsto dal capitolato (<u>da attribuire due punti ogni sei mesi di estensione</u>)	4	

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA:

La Commissione giudicatrice, nominata dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, sarà composta da tre componenti e procederà all'assegnazione di coefficienti, **variabili tra zero ed uno**, e punteggi, relativi agli elementi di cui alla tabella sopra riportata.

La valutazione delle offerte varia in base alla natura qualitativa o quantitativa dei criteri tecnici.

Per i sub-criteri di natura qualitativa (sub-criteri 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1 e 3.2) il punteggio è attribuito discrezionalmente da parte di ciascuno dei componenti della Commissione sulla base dei documenti presentati e della loro valutazione in funzione della rispondenza ai requisiti/obiettivi richiesti, secondo la gradualità dei coefficienti da 0 a 1 e con la metodologia di seguito meglio evidenziata.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati da parte di ogni commissario, secondo la seguente scala di misurazione (Coefficiente/Rispondenza del Progetto), attribuendo il coefficiente uno al valore massimo e proporzionando linearmente a tale massimo gli altri valori:

- 0,0 Nulla;
- 0,1 Minima;
- 0,2 Ridotta;
- 0,3 Limitata;

- 0,4 Mediocre;
- 0,5 Significativa;
- 0,6 Sufficiente;
- 0,7 Discreta;
- 0,8 Buona;
- 0,9 Ottima;
- 1,0 Assoluta.

La Commissione, per ciascun offerente, calcolerà la media dei coefficienti compresi tra 0 (zero) e 1 (uno) attribuiti discrezionalmente per ciascun criterio/sub-criterio qualitativo dai Commissari.

I punteggi riferiti ai sub-criteri tecnici di natura quantitativa - sub-criterio 3.3 (per i soli lotti n. 1 e n. 2) e sub-criteri, 4.1, 4.2 e 4.3 (per tutti i lotti) - saranno attribuiti per intero (quindi con attribuzione non discrezionale del coefficiente 1) in caso di disponibilità ad eseguire il servizio o di possesso della certificazione richiesta, mentre verrà attribuito punteggio 0 (cioè attribuzione non discrezionale del coefficiente 0) in caso di non disponibilità ad eseguire il servizio ovvero di non possesso della certificazione richiesta.

I punteggi relativi a ciascuna offerta tecnica saranno calcolati con la formula, prevista dalla determinazione ANAC n. 7 del 24.11.2011, in particolare con la c.d. tecnica del “Metodo Aggregativo Compensatore” n=5:

$$C(a) = \sum [W_i \cdot V(a)_i]^{i=1}$$

Laddove deve intendersi:

- $C(a)$ è il punteggio tecnico tabellare;
- W_i è il peso o punteggio attribuito a ciascun requisito-criterio;
- i è il singolo requisito-criterio;
- $V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

OFFERTA ECONOMICA PER I LOTTI N. 1, N. 2, N. 3 e N. 4:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO / PESO MAX
1	Sconto percentuale da praticarsi sui ricambi originali di case costruttrici nazionali - Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Iveco, Tekne e Isoli. <u>(da praticarsi sui prezzi di listino Iva esclusa delle rispettive case costruttrici.) Sconto minimo obbligatorio 20%</u>	12
2	Sconto percentuale da praticarsi sui ricambi originali di case costruttrici estere – Audi, Bmw, Volkswagen, Mercedes, Land Rover, Kia, Ford, Subaru, Hyundai, Toyota, Mitsubishi, Honda, Citroen, Renault, Man e Sitcar.	9

	(da praticarsi sui prezzi di listino Iva esclusa delle rispettive case costruttrici) <u>Sconto minimo obbligatorio 10%.</u>	
3	Sconto percentuale da praticarsi sui ricambi di primo impianto ed equivalenti nazionali ed esteri (da praticarsi sui prezzi di listino Iva esclusa delle rispettive case costruttrici) <u>Sconto minimo obbligatorio 20%.</u>	5
4	Sconto percentuale sui ricambi complessivi (es. motore completo, cambio ecc) e semicomplessivi (es. differenziale) ricondizionati presenti a listino (da praticarsi sui prezzi di listino Iva esclusa delle rispettive case costruttrici) <u>Sconto minimo obbligatorio 5%</u>	2
5	Sconto percentuale sul costo orario della manodopera (da praticarsi sull'importo orario Iva esclusa base palese di Euro 48,00)	2
<i>TOTALE</i>		30

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA:

Per ciascun criterio, il relativo punteggio economico sarà calcolato a cura della Commissione aggiudicatrice secondo la seguente formula:

$$PE=Vi*P_{max}$$

dove:

PE = punteggio economico del concorrente i-esimo.

P_{max} = punteggio o peso massimo previsto per ciascun criterio

V_i = coefficiente dell'offerta i-esima ($0 < V < 1$) dato dal rapporto Ri/R_{max} , dove:

R_i = ribasso relativo all'offerta i-esima

R_{max} = ribasso massimo tra tutte le offerte presentate.

Il punteggio economico complessivo verrà calcolato effettuando la sommatoria dei singoli punteggi (**PE**) calcolati per ciascun criterio.

4. CONTEGGIO DEI COSTI E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

4.1. Le prestazioni saranno determinate dalla sommatoria:

- delle ore lavorative;
- del costo dei materiali di ricambio e di consumo;
- dell'I.V.A.;

4.2. Il costo orario della manodopera, non soggetto a ribasso, comprende:

- le spese generali;
- i contributi sociali e di legge;
- gli utili;
- i materiali di consumo (vedi Allegato "I");
- tutti quei lubrificanti, olii e liquidi di protezione utilizzati per i regolari rabbocchi riferiti alle singole lavorazioni onde consentire l'efficienza degli automezzi;
- il carburante necessario per il collaudo del veicolo;
- il ripristino del livello del carburante utilizzato nella lavorazione e durante il tragitto da e per la sede dell'Ente (qualora marciante su strada);

- le spese per il ritiro e la riconsegna degli automezzi da e per le sedi dell'Ente.
 - L'assistenza durante le operazioni di collaudo delle lavorazioni effettuate dal personale tecnico dell'Ente.
- 4.3. Per ogni lavorazione dovrà essere predisposto un preventivo che riporti espressamente sia il costo della manodopera che quello dei ricambi impiegati nella lavorazione
- 4.4. Il costo della manodopera verrà liquidato, in relazione alle ore effettivamente lavorate e fatturate, al prezzo orario previsto in sede di aggiudicazione.
- 4.5. **Qualora l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, ritenga che il costo preventivato per la rimessa in efficienza di un veicolo o complessivo risulti tale da sconsigliare la prosecuzione dei lavori, alla Ditta verrà saldato solo l'importo per le lavorazioni effettivamente già eseguite e necessarie per la stesura del preventivo, fino ad un massimo di 8 ore di manodopera, comprensivo di eventuali costi di telediagnosi, preventivamente autorizzati.**
- 4.6. Per le riparazioni dei veicoli, derivati e loro complessivi, valgono i tempi indicati nei tariffari delle riparazioni (tempari) editi dalle case costruttrici e per le riparazioni di carrozzeria si farà riferimento ai tempari ANIA o software su base ANIA secondo le modalità dell'ex accordo ANIA - CARROZZIERI (guida in Allegato "L"). I codici delle lavorazioni dovranno essere riportati sul preventivo di spesa per i necessari controlli da parte dell'Ente.
- 4.7. Per le riparazioni dei veicoli e complessivi non riportati nei tempari delle riparazioni valgono i tempi di lavorazione stabiliti per i veicoli e complessivi di carattere simile. In tale circostanza la ditta farà presente l'assenza di specifici tempari e il DEC provvederà ad indicare un veicolo analogo/simile al quale fare riferimento al fine di individuare le tempistiche di intervento. Laddove l'impresa non contesti tale decisione, la stessa si considererà tacitamente accettata e non potrà essere oggetto di successiva contestazione. Qualora si tratti di veicoli e complessivi di caratteristiche sostanzialmente differenti, i tempi di lavorazione saranno stabiliti dalla Ditta in contraddittorio con il rappresentante tecnico dell'Ente.
- Per le operazioni di verniciatura, in assenza documentata dei tempari, varranno comunque presi in riferimento i tempi massimi riepilogati in Allegato "F".
- 4.8. I materiali di ricambio ed i complessivi **originali** verranno liquidati al prezzo di listino ufficiale delle case costruttrici, in vigore alla data di concordanza del preventivo, decurtato **dello sconto profferto in sede di gara.** Qualora taluni ricambi non fossero a listino, la quotazione verrà stabilita in contraddittorio con l'Ente e la ditta si impegnerà a fornire tutta la documentazione reperibile sul mercato al fine di definire l'anzidetta quotazione.
- 4.9. **I materiali di consumo per i soli lavori di carrozzeria saranno liquidati al costo massimo di € 21,00 + IVA per ora di verniciatura (preparazione, verniciatura e finitura) da calcolarsi secondo le modalità previste dall'ex accordo ANIA – Carrozzeri.**
- 4.10. La vernice utilizzata nelle lavorazioni dovrà avere la stessa tonalità di quella originale, in modo da evitare differenze evidenti tra le parti lavorate e quelle non lavorate.
- 4.11. In caso di verniciatura con pittura verde NATO I.R. o policroma, essa dovrà rispondere ai requisiti della pubblicazione TER-80-0000-6280-00-01A000 Edizione 2010 e relative

aggiunte e varianti redatte dal Ministero della Difesa o di altra specifica MIL o nazionale in vigore.

4.12. Nel corso delle lavorazioni, la Ditta impiegherà, salvo espressa autorizzazione dell'Ente, ricambi **originali e nuovi**, intendendo per **originali** i materiali prodotti e/o commercializzati dal costruttore del veicolo, ovvero immessi sulla rete di vendita previo controllo di qualità da parte del medesimo costruttore e muniti del proprio marchio e per **nuovi** quei materiali mai precedentemente installati su veicoli e complessivi ed in perfetto stato di conservazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di fornire alla Ditta i ricambi, i materiali di consumo ed i lubrificanti necessari per la riparazione (in tale ipotesi verranno riconosciuti solamente i costi relativi alla manodopera) nonché di autorizzare la Ditta ad impiegare, su propria **esclusiva richiesta e allo sconto profferto in sede di gara da applicarsi al prezzo di listino ufficiale della casa costruttrice degli stessi, i ricambi:**

- c.d. di **primo impianto**, intendendo quei materiali fabbricati nella stessa linea produttiva dei ricambi originali in conformità alle norme specifiche ed agli standard produttivi forniti dalla casa costruttrice del veicolo. Per tale tipologia di ricambio, lo sconto verrà applicato sul prezzo del listino ufficiale della casa produttrice;
- c.d. **equivalenti**, intendendo per equivalenti quei ricambi di “qualità equivalente” in modo tale che, il loro utilizzo non possa compromettere la reputazione delle reti autorizzate. Alla luce di quanto precede, quindi, questo Ente intenderà per equivalenti quei ricambi rispondenti ai seguenti requisiti:
 - siano classificati con uno specifico “codice catalogo” da parte della casa costruttrice del veicolo. Gli stessi devono essere raggruppati per categorie omogenee di materiali e da codice di equivalenza del costruttore degli autoveicoli che deve essere riportato nella tariffa ricambi del produttore del ricambio equivalente;
 - devono garantire la medesima qualità e durata del ricambio originale;
 - avere le medesime caratteristiche funzionali e dimensionali;
 - essere interscambiabile con il corrispondente originale, senza dover ricorrere ad alcun adattamento del complessivo o del sistema sul quale deve essere montato;
 - possedere le caratteristiche meccaniche, chimiche e se del caso, elettriche pari o superiori a quelle dell'originale;
 - siano consegnati in imballo con l'indicazione del marchio e del codice catalogo identificativo, applicati all'origine da parte del produttore del ricambio ed il riferimento del “codice catalogo” originale applicato dalla casa costruttrice del veicolo.
- c.d. **ricondizionati/rigenerati**, intendendo quei ricambi e complessivi o semi complessivi presenti nei listini ufficiali e per i quali la casa costruttrice del veicolo, tramite la sostituzioni dei particolari inefficienti, riporta le condizioni del nuovo e sui quali offre analoga garanzia.
- c.d. **reversionati**, intendendo quei ricambi e complessivi già utilizzati e di rotazione, le cui condizioni d'efficienza e garanzia vengono ripristinate a seguito dell'intervento tecnico-specializzato. La liquidazione di tali ricambi dovrà essere preventivamente concordata con il rappresentante dell'Ente e comunque non dovrà essere superiore al costo di listino del nuovo al netto del ribasso percentuale del 60%.

4.13. **Ricevuta l'autorizzazione all'impiego di ricambi non originali, la Ditta dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di equivalenza (vedi Allegato “G”) assumendosi**

ogni responsabilità per eventuali danni causati a cose e persone dovuti all'impiego di ricambi dichiarati come equivalenti, rigenerati o ricondizionati ma risultati non idonei.

- 4.14. Nel caso di mancata reperibilità di ricambi originali/equivalenti, anche revisionati e/o ricondizionati, potrà essere richiesta, prima dell'effettuazione dell'intervento, la produzione di documentazione probatoria redatta dalle case costruttrici da custodire nel fascicolo. Non saranno accettate giustificazioni di fornitori di zona.
- 4.15. Per le operazioni di rettifica meccanica di componenti installati sugli automezzi, si dovranno utilizzare i codici e tempi previsti nei tempari delle case costruttrici, in mancanza di tali codici potranno essere presi in esame i codici e relativi costi del "tariffario unico" emesso dalla FEDERAZIONE ITALIANA RETTIFICATORI (TUN 2020) attualmente in vigore che sarà posto alla congruità da parte dell'agente preposto.
- 4.16. Lo sconto sui ricambi profferto in sede di gara dovrà applicarsi anche sul prezzo del listino ufficiale del produttore del veicolo nel caso di fornitura di accumulatori (batterie) sia originali che equivalenti.
- 4.17. Nel caso l'intervento di riparazione richieda l'eventuale sostituzione degli pneumatici, gli stessi saranno forniti e liquidati sulla base del prezzo del listino ufficiale del produttore al netto dello **sconto minimo del 20%** e dovranno essere di primaria marca (es. CONTINENTAL, DUNLOP, PIRELLI, GOOD YEAR e BRIDGESTONE). A tal riguardo, la tipologia, le misure, gli indici di carico e di velocità delle coperture dovranno essere quelle previste dal produttore del veicolo. In particolare, dovranno:
- rispettare le norme di cui alla Direttiva 92/23/ CEE, come modificata dalla direttiva 2001/43/CE, ai regolamenti ECE/ONU n.30 e n. 54 ed alla circolare 105/95 del 31.05.95 dell'ex Ministero dei Trasporti;
 - **avere data di produzione (DOT) non antecedente a 8 (otto) mesi da quella della fornitura/montaggio;**
il prezzo della fornitura è da considerarsi comprensivo del ritiro delle coperture esauste; i tempi occorrenti per l'esecuzione delle suddette prestazioni sono desumibili, suddivisi per categoria di autoveicoli, dal Tempario Nazionale di Prestazioni Tecniche edito da FEDERPNEUS ed. 2014.
- 4.18. I prodotti lubrificanti, liquidi e gassosi (es. gas R 134 o R1234YF per impianti d'aria condizionata) dovranno essere quelli previsti, per quantità e qualità, dal costruttore del veicolo e dovranno essere forniti con lo sconto profferto sulla ricambistica in sede di gara da applicarsi sul prezzo di listino. Quanto detto fatta salva la possibilità da parte dell'Ente di fornire anche questo tipo di materiali, in tal caso verranno corrisposte solo le ore di manodopera prestata.
- 4.19. In tutti i casi citati, la Ditta appaltatrice avrà cura di indicare il codice ed il prezzo di listino del ricambio, nonché lo sconto praticato, come da atto negoziale.
- 4.20. **La revisione veicolare** (art. 80 CdS e relativo Regolamento di attuazione) per i veicoli militari, da eseguire a norma dei regolamenti/norme vigenti, non essendo registrati nelle banche dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e non essendo soggetti al pagamento di alcuna tassa governativa, sarà liquidata riconoscendo alla Ditta:
- a. **n. 1 ora** di manodopera aggiuntiva che dovrà essere indicata in calce al relativo preventivo per gli automezzi dei lotti 2 e 3;
 - b. **n. 2 ore** di manodopera aggiuntiva che dovrà essere indicata in calce al relativo preventivo per gli automezzi dei lotti 1 e 4;

5. **MATERIALI FUORI USO RESIDUATI DALLE LAVORAZIONI**

Tutti i materiali residuati della lavorazione quali complessivi, sotto complessivi, ricambi fuori uso, rottami metallici, rottami di gomma, oli esausti, batterie, ecc... dovranno essere messi a disposizione per la visione, in adeguato locale, fino al collaudo delle lavorazioni da parte di personale tecnico dell'Ente. L'Ente si riserva la possibilità di ritirare, all'atto del collaudo, tutto o parte del materiale citato.

Il materiale non ritirato dovrà essere smaltito dalla Ditta secondo le disposizioni di legge.

6. **CUSTODIA DEI MATERIALI RITIRATI DALLA DITTA CONTRAENTE**

Tutti gli autoveicoli e loro complessivi che verranno consegnati alla Ditta, previa compilazione dei verbali di consegna, per le esigenze connesse alle lavorazioni, saranno ceduti in “**consegna fiduciaria**” e, quindi, con l'obbligo per la citata Ditta di provvedere alla loro custodia e manutenzione. I mezzi dovranno essere parcati all'interno di zone custodite, controllate e/o sorvegliate.

Per tutto il tempo in cui i veicoli dell'A.D. resteranno in consegna alla Ditta contraente, la stessa ne assume il deposito ai sensi e per gli effetti del libro IV- Capo XII – Sez. I del Codice Civile (art. 1766 - 1782) rimanendo espressamente convenuto che essa sarà obbligata per qualunque colpa o dolo e che a tale deposito non si applica l'art. 1781 del Codice Civile.

7. **COPERTURA ASSICURATIVA**

Ad ulteriore garanzia, la Ditta è obbligata a stipulare, con una Società di Assicurazione, una polizza avente come beneficiaria la medesima A.D. per un valore pari al doppio dell'importo dell'atto negoziale, a copertura dei rischi di incendio e furto, vandalismo, terremoto, sommosse popolari, terrorismo e sabotaggio. Tale polizza dovrà essere consegnata all'Ente entro e non oltre 20 giorni dalla stipula dell'atto negoziale. La suddetta assicurazione dovrà coprire i rischi di cui sopra ovunque il sinistro abbia a verificarsi (e quindi anche fuori dagli stabilimenti della Ditta) fino a quando l'automezzo non sarà restituito all'Ente. Qualora il valore degli automezzi militari e dei loro complessivi, parcati all'interno degli stabilimenti della ditta, in lavorazione o in attesa di essa, che dovesse essere superiore a quello della polizza la ditta appaltatrice, prima del ritiro degli stessi, dovrà integrare la polizza assicurativa fino alla concorrenza dei mezzi da riparare e per il tempo necessario per la riparazione.

8. **SEDI DI RITIRO/RICONSEGNA DEGLI AUTOMEZZI ED IDENTIFICAZIONE**

8.1 Il ritiro e riconsegna dei veicoli oggetto di riparazione dovranno avvenire a cura della Ditta senza diritto a rimborso alcuno, previa comunicazione dell'Ente, presso l'officina dell'Ente

sita in Circonvallazione Nomentana,100-Roma. Tuttavia, resta espressa facoltà dell'Ente provvedere al ricovero in proprio, ogni qualvolta ciò sia ritenuto opportuno.

In tal caso dovrà essere riconosciuto un ulteriore ribasso sul costo orario della manodopera stabilita in fase di aggiudicazione, pari a € 1,20 (oltre iva).

8.2 Al fine dell'identificazione degli automezzi in lavorazione, questi saranno identificati mediante la targa militare (in alternativa al telaio) e la tipologia del veicolo.

8.3 Gli automezzi bisognevoli di intervento da parte della Ditta saranno consegnati senza le targhe di identificazione. Nel caso in cui l'automezzo fosse marciante, la Ditta utilizzerà la propria targa prova per la circolazione nella viabilità ordinaria sotto la propria piena responsabilità. L'operazione di smontaggio e di successivo rimontaggio delle targhe sarà effettuata a cura della Ditta che provvederà a trascrivere il relativo numero di targa per la successiva identificazione.

9. POTENZIALITÀ PRODUTTIVA MENSILE (PPM)

9.1 La Ditta, deve garantire all'A.D. una produttività mensile minima per ogni lotto, espressa in ore lavorative, da determinare in base alla seguente formula: $PPM = 0,06$ (coefficiente) moltiplicato per l'importo contrattuale di ogni lotto e dividendo per il costo dell'ora lavorativa offerto in sede di gara;

9.2 In ogni caso dovrà essere sempre garantito:

- Lotti 1: ricovero e lavorazione contemporanea di almeno n. 4 autoveicoli;
- Lotto 2: ricovero e lavorazione contemporanea di almeno n. 6 autoveicoli;
- Lotto 3: ricovero e lavorazione contemporanea di almeno n. 4 automezzi;
- Lotto 4: ricovero e lavorazione contemporanea di almeno n. 3 automezzi;

L'automezzo si considera in lavorazione in relazione alla fase di esecuzione disciplinata nel successivo paragrafo 10.1, quarto alinea. Il numero minimo di mezzi indicato per ogni lotto dovrà risultare in lavorazione o con i ricambi già ordinati.

9.3 Nei periodi d'interruzione annuale dell'attività lavorativa per:

- festività natalizie (dal 25.12 al 06.01);
- ferie estive (dal 01.08 al 31.08);

la Ditta dovrà garantire la medesima produttività minima mensile pari a quella calcolata secondo le modalità riportate al punto 9.1 ridotta non oltre il 50%.

10. COMPILAZIONE DEGLI ATTI TECNICO - AMMINISTRATIVI E TEMPI UTILI PER LE LAVORAZIONI

10.1 La Ditta contraente, ricevuta la richiesta di ricovero, doirà cronologicamente:

- **ritirare** il veicolo **entro n. 2** giorni lavorativi successivi alla ricezione della comunicazione da parte dell'Ente, avvenuta anche per le vie brevi, dove dovrà verificare le parti danneggiate/mancanti rilevabili, compilando in contraddittorio l'apposito verbale di consegna alla Ditta;
- **smontare** il veicolo limitatamente ai particolari inefficienti segnalati e inviare (via e-mail o PEC) il "PREVENTIVO DI SPESA" suddiviso per operazioni tecniche, manodopera ed elenco delle parti di ricambio da sostituire, **entro n. 2** giorni lavorativi successivi alla data di ricovero del veicolo. Eccezionalmente, in caso di difficoltà

oggettiva ed in considerazione della complessità di valutazione (esempio: automezzo notevolmente incidentato ecc.), su richiesta della ditta sarà concessa ulteriore proroga valutata dal rappresentante dell'A.D.. Qualora nel corso dell'intervento si manifestasse la necessità di integrare e/o modificare il preventivo iniziale, la Ditta dovrà immediatamente segnalarlo all'Ente ed attendere l'approvazione integrativa da parte dello stesso e l'eventuale sopralluogo tecnico per la constatazione delle ulteriori inefficienze. Successivamente sarà compilato un preventivo suppletivo o sostitutivo;

- **attendere** l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento inviata tramite ordinativo di spesa emesso dal Servizio Amministrativo preposto. Qualora, in violazione a tale disposizione, la Ditta dovesse avviare lavorazioni non autorizzate, essa non avrà diritto ad alcun compenso per l'attività svolta;
- **eseguire** le lavorazioni decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'ordinativo di spesa secondo le modalità indicate nel preventivo.
Il termine entro il quale i veicoli o i materiali riparati, completi in ogni loro parte, dovranno essere presentati a verifica o collaudo, sarà determinato in un numero di giorni lavorativi pari al risultato ottenuto dividendo le ore lavorative occorrenti per l'esecuzione dei lavori elencati sul preventivo approvato per sette, **umentandoli di n. 3 giorni** lavorativi concessi per il reperimento degli autoricambi;
- **comunicare** il termine della lavorazione e l'approntamento al collaudo del veicolo solamente dopo aver appurato la completa efficienza dello stesso secondo i controlli richiamati in Allegato "H";
- **procedere**, a valle del collaudo positivo – effettuato dall'Ente secondo le modalità specificate al successivo paragrafo 12 – alla registrazione dei lavori eseguiti sulle due copie dei "LIBRETTI MATRICOLARI E DI BORDO" apponendo timbro con la Regione Sociale e firma e le seguenti diciture: "LAVORO ESEGUITO A REGOLA D'ARTE" e, nel caso di qualsiasi lavorazione di meccanica anche la dicitura "IL MEZZO E' IDONEO A CIRCOLARE IN CONDIZIONI DI AFFIDABILITA" significando che la Ditta ha effettuato tutti i controlli riepilogati nell' Allegato "H", assumendosi la piena responsabilità dell'efficienza meccanica del veicolo;
- **riconsegnare** il veicolo presso la sede dell'Ente, compilando in contraddittorio l'apposito verbale di restituzione, **entro n. 1 giorno** lavorativo successivo alla data di effettuazione del positivo collaudo;
- **emettere** fattura, solamente dopo il ricevimento della comunicazione di avvenuto collaudo con esito positivo, inviata dall'Ente a mezzo PEC. La fattura dovrà riportare il numero del preventivo di riferimento, la targa militare del veicolo e il numero dell'ordinativo/cig e inviarla all'Ente in base alle modalità indicate nell'atto negoziale.

10.2 Eventuali proroghe potranno essere concesse per motivi eccezionali, quali ad esempio la difficoltà di reperimento dei ricambi e dei codici ricambio qualora si trattasse di veicoli di nazionalità estera, da rappresentare esclusivamente a mezzo PEC, entro il giorno successivo al loro insorgere, al rappresentante dell'A.D., allegando copia dell'ordinativo di richiesta dei ricambi stessi inoltrato alla Ditta fornitrice o ogni altra documentazione giustificativa.

10.3 Nel caso in cui a valle del processo di approvazione del preventivo di spesa venissero oggettivamente riscontrate delle operazioni di manodopera e/o l'impiego di ricambi, palesemente riconducibili ad una erronea diagnosi tecnica da parte della ditta o che non circoscrivessero adeguatamente l'identità di ripristino dell'inefficienza – documentabile

attraverso la revisione del preventivo iniziale – l'intervallo temporale eccedente i n. 2 giorni lavorativi successivi alla data di ricovero del veicolo, previsti per la redazione del preventivo, sarà conteggiato per le finalità di cui al successivo paragrafo 17. Non verranno invece conteggiati i tempi intercorsi tra la ricezione del preventivo e la sua approvazione qualora direttamente riconducibili a esigenze dell'Ente ovvero in caso di immediata segnalazione all'Ente di riparazioni che manifestassero la necessità di integrare e/o modificare il preventivo iniziale.

- 10.4 L'Ente si riserva il diritto di esigere la precedenza nell'esecuzione di determinate lavorazioni urgenti e, in relazione alla capacità produttiva, concederà adeguate proroghe nei termini di consegna degli altri materiali in riparazione.
- 10.5 In caso di inadempimento ai patti/obblighi saranno applicate, previa comunicazione da parte del Rappresentante dell'A.D., le penalità previste secondo quanto disciplinato dal paragrafo 17.

11. **SORVEGLIANZA E CONTROLLI DELLE LAVORAZIONI**

- 11.1 L'Ente si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in ogni loro fase. A tal fine conferirà ad apposito personale i seguenti compiti:
- rappresentare l'A.D. nella compilazione degli atti tecnico-amministrativi e nella verifica della veridicità del preventivo di spesa;
 - vigilare sull'osservanza dei termini di consegna e sull'effettivo approntamento al collaudo dei vari materiali nelle date segnalate dalla Ditta all'Ente;
 - seguire contabilmente e controllare tecnicamente i vari materiali interessati alle lavorazioni (accertare le condizioni dei materiali proposti dalla Ditta per la dichiarazione fuori uso, deliberare il parere economico di acquisto di tali materiali, consegnare alla Ditta i materiali dell'A.D., accertare la corrispondenza dei materiali forniti dalla Ditta alle norme contrattuali, fermo restando in proposito la più ampia facoltà di giudizio da parte della Commissione di Collaudo);
 - sorvegliare le lavorazioni ed assistere tecnicamente la Ditta nel corso delle stesse allo scopo di assicurare la loro massima uniformità di esecuzione;
 - controllare i tempi di lavorazione impiegati e i risultati dei collaudi d'Officina;
 - accertare la rispondenza e l'efficienza delle diverse attrezzature di lavorazione e di collaudo;
 - effettuare ispezioni non programmate tramite proprio personale;
 - mettere in atto ogni altra azione di controllo per tutelare efficacemente gli interessi della A.D..
- 11.2 Resta esplicitamente definito che l'azione del personale incaricato della sorveglianza delle lavorazioni, tende solo all'accertamento dell'adempienza da parte della Ditta alle norme di cui al presente capitolato, ma non esime in alcun modo la Ditta dalle responsabilità che possono derivarle allorché, in sede di collaudo, vengano riscontrati inconvenienti o difetti. La Ditta è tenuta a facilitare in ogni modo il personale delegato alla sorveglianza e controllo delle lavorazioni nell'esecuzione dei diversi compiti sopra accennati.

12. NORME DI COLLAUDO DEGLI AUTOMEZZI E LORO COMPLESSIVI IN GENERE

12.1 Le lavorazioni effettuate dovranno essere sottoposte a collaudo secondo le modalità di seguito riportate:

- per importi della lavorazione inferiori a € 5.000,00, dal “rappresentante addetto alla verifica della lavorazione”, nominato dal Comandante di Reggimento, che verificherà insieme al personale della Ditta, la corrispondenza e la conformità dell’intervento eseguito con quanto riportato nel preventivo di spesa, rilasciando, al termine dei controlli, apposita “DICHIARAZIONE DI BUONA ESECUZIONE”;
- per importi della lavorazione superiori a € 5.000,00, da una Commissione appositamente nominata dal Comandante di Reggimento, la quale, al termine delle operazioni, redigerà apposito “VERBALE DI COLLAUDO”.

L’Ente si riserva il diritto di procedere al collaudo delle lavorazioni tramite la citata Commissione anche per importi inferiori al limite suindicato.

12.2 Il collaudo avverrà, di norma, presso l’Officina della Ditta contraente e richiederà l’assistenza di un rappresentante della Ditta. Saranno effettuati tutti gli accertamenti che i preposti al controllo riterranno utili, allo scopo di appurare che le stesse lavorazioni siano state effettuate a perfetta regola d’arte e secondo le norme previste dal presente Capitolato. Per la prova su strada, di durata adeguata al tipo di intervento effettuato sull’automezzo, i veicoli dovranno essere muniti di targa prova di proprietà della Ditta, la quale assume in proprio la responsabilità civile dei danni a terzi, a personale dell’Ente trasportato o conduttore o a cose altrui che venissero comunque prodotti dai mezzi stessi per effetto delle prove di collaudo.

12.3 La Ditta dovrà altresì fornire attrezzature e personale per l’effettuazione dei controlli mediante anche lo smontaggio di alcuni particolari ed ogni assistenza al personale dell’Ente incaricato dell’esecuzione dei controlli.

12.4 L’eventuale collaudo negativo emesso dalla commissione o dal rappresentante addetto alla verifica della lavorazione dovrà essere prontamente comunicato alla ditta. In tal caso la Ditta è obbligata a porre in essere tutti i correttivi richiesti entro 7 giorni lavorativi successivi alla ricezione della comunicazione inviata dall’Ente a mezzo PEC, relativa al provvedimento adottato. Laddove l’intervento della ditta non rispetti il termine previsto, il ritardo maturato verrà conteggiato secondo quanto regolamentato dal successivo paragrafo 17.

12.5 Il collaudo dovrà intendersi con esito negativo anche nei casi in cui l’inefficienza emersa in tale fase non risulti contemplata nel preventivo di riparazione ma facilmente riscontrabile attraverso un controllo visivo-uditivo e tecnico di primo livello (avviamento del veicolo e prova su strada) contemplato tra quelli elencati in Allegato “H”. In tale circostanza i tempi utili per il termine delle lavorazioni non si riterranno interrotti alla ricezione della comunicazione di approntamento al collaudo e il ritardo maturato verrà conteggiato secondo quanto regolamentato dal successivo paragrafo 17 mentre non verranno conteggiati i tempi intercorsi fra l’approntamento al collaudo e la sua effettuazione qualora direttamente riconducibili a esigenze dell’Ente.

13. SERVIZIO DI SOCCORSO E RECUPERO STRADALE h24

- 13.1 Il servizio in parola sarà garantito dalla ditta aggiudicataria di ogni lotto. Tutte le operazioni connesse all'attività di recupero saranno a cura e responsabilità della ditta intervenuta.
- 13.2 Essendo l'immediatezza dell'intervento motivata da cause impreviste ed eccezionali, la Ditta si impegna ad eseguire quanto in parola con la massima celerità, garantendo che l'approntamento del servizio di recupero verrà intrapreso **entro e non oltre un ora successiva** all'attivazione telefonica da parte dell'Ente.
- 13.3 **A riguardo, la Ditta si impegna a fornire un recapito telefonico di reperibilità h24, anche in caso di chiamata oltre l'orario lavorativo, notturna e nei giorni festivi.** Niente cambia rispetto alla compilazione della documentazione amministrativa prevista.
- 13.4 Il servizio di recupero **non prevedrà costi aggiuntivi di chiamata** e sarà da intendersi come di seguito specificato:
- Qualora la ditta intervenuta venga incaricata anche della riparazione dell'automezzo resosi inefficiente e detto intervento di recupero avvenga nell'ambito territoriale della regione Lazio, **il servizio di recupero sarà effettuato a titolo gratuito**;
 - Qualora la ditta intervenuta venga incaricata anche della riparazione dell'automezzo resosi inefficiente e detto intervento di recupero avvenga al di fuori dell'ambito territoriale della regione Lazio, alla stessa verrà riconosciuto il costo chilometrico aggiuntivo previsto dalle **tabelle Aci in vigore** (Allegato M), al netto della distanza percorsa fino al confine territoriale del Lazio;
 - Se la ditta intervenuta procederà al solo recupero stradale, con riconsegna dell'automezzo inefficiente presso la sede dell'Ente, alla stessa verrà riconosciuto il costo chilometrico previsto dalle citate **tabelle Aci in vigore (Allegato "M")**.

14. **PULIZIA DEL VEICOLO**

Il veicolo dovrà essere consegnato (o presentato al collaudo) dopo aver effettuato un lavaggio completo, pulito sia all'interno che all'esterno.

15. **CONTROLLI TECNICO-AMMINISTRATIVI**

- 15.1. Per ogni atto negoziale l'Ente si riserva la facoltà di procedere ad almeno un controllo tecnico-amministrativo ogni 25.000,00 euro o frazione dell'importo dell'atto, indipendentemente dall'importo della lavorazione.
A tale scopo l'Ente provvederà a designare il veicolo o complessivo da sottoporre a controllo, anche a sorteggio, tra quelli pronti per il collaudo o verifica.
Il controllo verrà eseguito alla presenza di un rappresentante della Ditta, a meno che questa non presenti rinuncia scritta.
- 15.2. La Commissione incaricata del controllo, della quale non potrà far parte il personale che ha concordato il preventivo o verificato i lavori, potrà smontare tutti i particolari ritenuti necessari allo scopo di verificare le lavorazioni eseguite ed i ricambi sostituiti. Si potrà altresì procedere alla prova su strada del veicolo su un percorso ad itinerario vario avente una lunghezza non inferiore a Km 20.
Al termine di tali operazioni verrà steso un verbale che varrà come collaudo.
- 15.3. Se il controllo avrà esito favorevole, alla Ditta verrà riconosciuto ed indennizzato il tempo necessario per lo stacco ed il riattacco dei particolari smontati. Tutte le altre spese rimarranno a carico della Ditta.

15.4. Se durante tale controllo la commissione rilevasse delle inadempienze, alla Ditta saranno attribuite le spese occorrenti per la rimessa a punto dell'autoveicolo, ivi compreso il valore dei ricambi non riconosciuti idonei, nonché, a titolo di penale, un importo pari al 100% del sopraccitato addebito fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 18.

16. **SICUREZZA E ACCESSO ALLE AREE MILITARI.**

La Ditta contraente dovrà comunicare all'Ente l'elenco del personale e dei veicoli che potranno accedere alle infrastrutture militari per l'espletamento delle attività contrattuali (ritiro e consegna dei veicoli).

16.1 La Ditta contraente all'atto dell'inizio della commessa, è tenuta a fornire al Reggimento apposita dichiarazione di regolare assunzione del personale dipendente, nonché copia del permesso di soggiorno se riferito a personale extracomunitario.

Il medesimo personale sarà altresì sottoposto all'esame per gli aspetti di sicurezza. Qualora il Reggimento per motivate ragioni richiedesse a proprio insindacabile giudizio l'allontanamento di uno o più dipendenti della Ditta, questa dovrà immediatamente aderire alla richiesta pena la decadenza del contratto, senza sollevare alcuna obiezione o pretendere alcun indennizzo.

17. **PENALITÀ.**

17.1. Nel caso di eventuali ritardi in ciascuna delle fasi descritte al paragrafo 10, verificabili sia durante che al termine delle lavorazioni, l'Ente redigerà apposita contestazione scritta via PEC alla Ditta. La Ditta dovrà fornire eventuali controdeduzioni via PEC entro n. 5 giorni lavorativi, documentandole mediante attestazioni probatorie in cui si evincano chiaramente le responsabilità di terzi non direttamente riconducibili all'operatore economico o, altresì, cause di forza maggiore.

Per causa di forza maggiore sono da intendersi tutti gli eventi di macro scala che si ripercuotono direttamente o indirettamente sull'attività svolta dall'operatore economico, in circostanze straordinarie, imprevedibili ed estranee al controllo dello stesso, e che determinino in modo oggettivamente difficoltoso la necessaria regolarità e tempestività della prestazione strettamente connessa al medesimo operatore (es. guerre, epidemie/pandemie riconosciute con decreti governativi, stati di calamità ufficialmente proclamati dalla autorità territoriali competenti, ecc.).

Nel caso non vengano prodotte giustificazioni nei tempi previsti o che le stesse non siano accettate dall'Ente, si procederà ad applicare le seguenti penalità, da intendersi sull'importo (iva esclusa) della fattura, dandone comunicazione via PEC alla Ditta:

- il 2% dal 1° al 5° giorno di ritardo;
- il 4% dal 6° al 10° giorno di ritardo;
- il 6% dal 11° al 15° giorno di ritardo;
- il 8% dal 16° al 20° giorno di ritardo;
- il 10% dal 21° al 30° giorno di ritardo;

17.2. In caso di eventuali inadempienze relative alle prescrizioni del presente capitolato tecnico, non riferibili a quanto già sopra regolamentato, verrà applicata una penalità da € 50,00 a € 500,00, da valutare a cura di una Commissione che sarà nominata appositamente dall'Ente.

17.3. **In caso di inosservanza delle modalità esecutive correlate agli impegni assunti, con la presentazione dell'offerta, per l'acquisizione del punteggio tecnico in sede di gara, sarà applicata una penalità di € 100,00 per ognuno dei giorni intercorrenti tra l'accertamento dell'inadempienza e il ripristino delle condizioni contrattuali.**

17.4. L'applicazione delle penalità di cui sopra non pregiudica il rimborso delle spese che l'A.D. dovesse o potesse incontrare per sopperire alla deficienze riscontrate e non preclude l'eventuale esecuzione delle lavorazioni in danno della Ditta inadempiente.

18. **RISOLUZIONE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA) E RECESSO DAL CONTRATTO.**

Premesso che il servizio si intenderà esecutivo solamente dopo la consegna dei tempari di lavorazione, dei cataloghi e dei listini ricambi in formato elettronico (da intendersi completi e forniti in fase iniziale dell'esecuzione contrattuale e non di volta in volta per ogni singolo intervento di riparazione) o altresì delle credenziali di accesso ai portali web per la consultazione degli stessi, l'ente si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli art. 1456 e seguenti del c.c., senza pregiudizio di ogni azione di rivalsa per danni, nei seguenti casi, che costituiscono ipotesi di clausola risolutiva espressa:

- frode e grave negligenza;
- singolo grave ritardo nella consegna di un mezzo, intendendosi per ritardo grave quello che determina il fermo del veicolo per una durata superiore a 30 giorni lavorativi, in assenza di proroghe scritte concesse dal Rappresentante per l'A.D.;
- ritardo di oltre 60 giorni nel ripristino delle condizioni contrattuali relative agli impegni assunti in sede di offerta per l'acquisizione del punteggio tecnico.
- applicazione di almeno n. 5 penalità per ritardo nella presentazione del preventivo di spesa, in caso di reiterata, errata diagnosi tecnica o individuazione approssimativa ed estimativa dell'identità di ripristino dell'inefficienza, emersa a valle della fase di contraddittorio per l'approvazione del preventivo di spesa;
- applicazione di almeno n. 5 penalità per ritardo nella presentazione al collaudo dell'autoveicolo riparato. La quantificazione del ritardo sarà calcolata sulla base del ritardo maturato per ciascuna fase della lavorazione così come stabilito nel paragrafo 10;
- mancata accettazione, a seguito di verifica o collaudo, per la lavorazione non eseguita a regola d'arte, ripetuta almeno in cinque diverse circostanze;
- mancata comunicazione delle variazioni societarie;
- cessione del contratto in subappalto;
- in tutti i casi previsti per legge.

Per le modalità di dettaglio, si rimanda a quanto previsto dall'atto negoziale e dalle norme di legge.

19. **RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE DEL SERVIZIO**

19.1. Il fornitore è soggetto alle disposizioni e agli obblighi relativi alla sicurezza generale dei prodotti e responsabilità per danno da prodotti difettosi ai sensi degli art. 102 e seguenti del D. lgs 206/2005 e s.m.i. e dovrà possedere adeguata copertura assicurativa.

Il fornitore si assume ogni responsabilità civile e penale per:

- danni a cose o infortuni a propri dipendenti e/o personale dell'Amministrazione Difesa e/o a terze persone, verificatisi durante o in occasione delle operazioni di consegna, sorveglianza e verifica, ritiro e collaudo degli automezzi all'interno della sede dell'Ente;
 - infortuni a propri dipendenti, a dipendenti dell'Amministrazione Difesa o a terze persone, verificatisi in qualsiasi luogo o occasione a causa di inadempienze inerenti l'intervento effettuato.
- 19.2. L'Ente è inoltre manlevato da ogni responsabilità derivante dalla mancata stipula da parte del fornitore del servizio di adeguata copertura assicurativa e/o della sua attivazione e/o della sua inoperatività qualunque ne sia il motivo.
- 19.2. Il fornitore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti oltre a quelle previste dal presente Capitolato e dai documenti contrattuali.

20. **GARANZIA**

Ogni lavorazione (compresi materiali e ricambi forniti) si intenderà garantita per la durata di n. **12 (dodici) mesi** decorrenti dalla data di riconsegna del veicolo da parte della Ditta. Gli interventi in garanzia dovranno essere eseguiti entro i sette giorni lavorativi successivi alla ricezione della segnalazione da parte dell'Ente, a cura e spese della Ditta contraente per tutte le deficienze che si dovessero riscontrare dovute a difetti dei materiali forniti o a non corrette lavorazioni, interessanti le parti riparate.

21. **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

Per la consultazione del documento in questione si rimanda a quanto ampiamente argomentato e dettagliato in Allegato "N".

COMPOSIZIONE DI MASSIMA DEL PARCO AUTOVEICOLI DEL REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE

TIPO	CATEGORIA	POSTI	QUANTITA'	ANNO IMMATRICOLAZIONE	NOTE
ACM 90	SOPRA I 35 q	TATTICO	1	1999	
ALFA 159 2.4 JTD PROGRESSION	INFERIORI A 35 q		4	2008-2019	
ALFA 159 JTD 2.0	INFERIORI A 35 q		13	2012	
ALFA 166 JTD 2.4	INFERIORI A 35 q		2	2005-2008	
ALFA ROMEO 159 1.9 JTD PROGRESSION	INFERIORI A 35 q		24	2006-2012	
ALFA ROMEO GIULIA 2.0 MS 280 CV	INFERIORI A 35 q		2	2018	(*)
ALFA ROMEO GIULIA 2.0 MS 280 CV AT8 AWD	MASS. SIC.		1	2022	(*)
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD 120 CV	INFERIORI A 35 q		16	2019	(*)
ALFA ROMEO STELVIO 2.0 Turbo 280 cv AT8 AWD	MASS. SIC.		2	2020	(*)
ATV QUAD POLARIS SPORTSMAN 700 E	ALTRO		1	2013	(*)
AUDI A/6 SECURITY	MASS. SIC.		1	2007	
AUDI A/6 SECURITY 2.7	MASS. SIC.		2	2003	
AUDI A6 2.7 TDI TIPTRONIC QUATTRO	MASS. SIC.		1	2010	
AUDI A8, S8, A8L	MASS. SIC.		1	2004	
BMW 525 D	INFERIORI A 35 q		21	2010-2012	(*)
BMW 318d	INFERIORI A 35 q		10	2012	(*)
BMW R850 RT	MOTO		2	2019	
CACCIAMALI 391	SOPRA I 35 q	54	2	2002	
CACCIAMALI IVECO A 100	SOPRA I 35 q	35	7	1998-2006	
CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO STILL RX 20 - 16P	ALTRO		2	2017	(*)
CARRELLO ZACCARIA	CARRELLO		1	2007	
CARRO SOCCORSO I. SVE 18 S	SOPRA I 35 q		4	98-2004	
CITROEN JUMPER ATLANTE 2.2 HDI 130 CV	INFERIORI A 35 q		1	2015	
CITROEN JUMPY COMBI 1.6 HDI 90 CV	INFERIORI A 35 q		1	2014	
DEFENDER LAND ROVER	INFERIORI A 35 q	TATTICO	2	1997-1999	
DUCATO MINIBUS	INFERIORI A 35 q		7	2003-2013	
DUCATO PANORAMA 2.3 MIT	INFERIORI A 35 q		1	2008	
FIAT BRAVO 1.6 MTJ	INFERIORI A 35 q		98	2009-2012	
FIAT DOBLO' 1.3 MJ FURG.	INFERIORI A 35 q		15	2008-2011	
FIAT DUCATO AMBULANZA 2.8 TD	INFERIORI A 35 q		6	2003-2008	
FIAT DUCATO COMBINATO/FURGONATO	INFERIORI A 35 q		45	2001-2022	
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MTJ	INFERIORI A 35 q		74	2009-2013	
FIAT PANDA 1.3 MTJ	INFERIORI A 35 q		1	2010	
FIAT PANDA MY 0.9 TWINAIR TURBO 4x4	INFERIORI A 35 q		5	2019-2021	(*)
FIAT PUNTO 1.2	INFERIORI A 35 q		4	2002-2004	
FIAT PUNTO 1.3 MULTIJET	INFERIORI A 35 q		16	2005-2008	
FIAT PUNTO STREET 1.3 95 CV	INFERIORI A 35 q		14	2018	(*)
FIAT SCUDO COMBI/FURGONATO 1.6 MTJ	INFERIORI A 35 q		12	2011-2012	
FIAT SEDICI 4WD 1.9 MJT	INFERIORI A 35 q		2	2009	
FIAT STILO 1.6 Benzina	INFERIORI A 35 q		1	2004	
FIAT STILO 1.9 JTD	INFERIORI A 35 q		6	2003-2006	
FIAT TIPO 1.6 MJT MY2021 130 CV	INFERIORI A 35 q		17	2021	(*)
FIAT ULYSSE 2.0 MJT	INFERIORI A 35 q		3	2008	
FORD TOURNEO CUSTOM	INFERIORI A 35 q		3	2022	(*)
FORDS FOCUS BUSINESS 1.0 HYBRID 125 CV	INFERIORI A 35 q		18	2021	(*)
GENERATORE ELETTRICO GXW 15 - LOMS SU RIMORCHIO	ALTRO		5	2011	(*)
HONDA CIVIC HYBRID 1.3	INFERIORI A 35 q		4	2009	Ibride
HORTON BUS TEKNE	SOPRA I 35 q		1	2021	(*)
HYUNDAI SONICA 3.3 M.S.	MASS. SIC.		1	2008	
IRIBUS 399	SOPRA I 35 q	54	1	2003	
IRIBUS EVADYS 12.45	SOPRA I 35 q	54	1	2008	
IRIBUS 397 E / SITCAR	SOPRA I 35 q	54	1	2013	
IVECO 100 - ITALO 100 CX	SOPRA I 35 q	35	3	2014	
IVECO BUS CROSSWAY	SOPRA I 35 q	54	1	2019	(*)
IVECO CIST.180E30R	SOPRA I 35 q		1	2000	
IVECO F 380	SOPRA I 35 q	54	2	1996	
IVECO ML 100 E 18	SOPRA I 35 q		2	2004	
IVECO VM 90	SOPRA I 35 q	TATTICO	3	1995-2000	
JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 V6 LAREDDO 190 CV	MASS. SIC.		2	2019	(*)
JEEP RENEGADE 2.0 MJT	INFERIORI A 35 q		1	2021	
JOHN DEERE GATOR 4X6	ALTRO		1	2013	(*)
KIA PICANTO 1.1 CRDI	INFERIORI A 35 q		10	2009	
LANCIA YPSILON HYBRID	INFERIORI A 35 q		26	2021	(*)
LANCIA PHEDRA 2.2 MTJ	INFERIORI A 35 q		2	2004-2007	
LANCIA THESIS 2.4 JTD EXECUTIVE	INFERIORI A 35 q		2	2007	
LAND ROVER RANGE ROVER SPORT	INFERIORI A 35 q		1	2022	
MAN MODENA HD	SOPRA I 35 q	54	3	2012	
MASERATI M139 M.S.	INFERIORI A 35 q		2	2009	
MASERATI V8 4.2	INFERIORI A 35 q		1	2005	(*)
MERCEDES ATEGO CARRO SOCCORSO	SOPRA I 35 q		1	2007	
MERCEDES SPRINTNER TEP	SOPRA I 35 q		1	2011	
MERCEDES VIANO	INFERIORI A 35 q		1	2008	
MITSUBISHI PICK UP	FUORI STRADA		2	2016	(*)
MOTO BMW 900 RT	INFERIORI A 35 q		3	2009	(*)
OPEL VIVARO 2.5 TDI	INFERIORI A 35 q		1	2003	
PEUGEOT BOXER 4X4 AMBULANZA	INFERIORI A 35 q		1	2021	
RENAULT MASTER	INFERIORI A 35 q		7	2015	di cui n. 2 con allest. trasporto disabili
RIMORCHIO ADAMOLI	RIM		1	2000	
RIMORCHIO SILAR WAGON 35B Protetto Carrellato	ALTRO		1	//	
RIMORCHIO TORRE ILLUMINAZIONE ALBA	RIM		2	2003	
RIMORCHIO TRASPORTO MATERIALI IDROPULTRICE GHIBLI rim biga classe A	RIM		1	2007	
SUBARU FORSTER 2.0 D Free	FUORI STRADA		3	2018	(*)
SUZUKY JIMMY 4wd	INFERIORI A 35 q		1	2022	
T DAILY A50C21	SOPRA I 35 q		2	2021	(*)
TOYOTA HILUX PICK UP	FUORI STRADA		1	2008	(*)
TOYOTA LAND CRUISER	INFERIORI A 35 q		1	2006	
TOYOTA LAND CRUISER	FUORI STRADA		4	2010-2018	(*)
TOYOTA LAND CRUISER	FUORI STRADA MASS. SIC.		1	2021	
TRATTORE AGRICOLO KUBOTA B1620D	TRATT		1	2013	
TRATTORE AGRICOLO ME 9000	TRATT		1	2007	
TURBO DAILY WAY A50C17	SOPRA I 35 q	19	4	2011	
TURBO IVECO 50C 13 V	SOPRA I 35 q	19	11	2002-2008	
TURBO IVECO 50C 15P	SOPRA I 35 q		4	2005-2008	
URBO DAILY 50C17B FV MINIBUS	SOPRA I 35 q		1	2014	
VOLK. GOLF 2.0 TDI	INFERIORI A 35 q		21	2008	
VOLKS. PASSAT 1.9 TDI	INFERIORI A 35 q		8	2008	
VOLKS. PASSAT 2.0 BITDI 4 MOTION	MASS. SIC.		3	2016	(*)
VOLKSWAGEN TRANSPORTER KOMBI	INFERIORI A 35 q		2	2022	
VW PASSAT ELEGANCE BUSINESS 1,5 TS IOPF 110 KW 150 Ch	INFERIORI A 35 q		3	2016/2022	(*)
YAMAHA TRACER 9	MOTO		1	2021	(*)

(*)NOTA BENE: per alcuni mezzi particolari o di recente introduzione coperti da garanzie della casa/pacchetto manutentivo, gli interventi di riparazione/manutenzione potranno essere svolti presso officine autorizzate da case madre.

Requisiti minimi richiesti per la partecipazione al lotto 1 (meccatronica automezzi con peso superiore ai 35q)

L'officina dovrà essere in possesso della seguente minima capacità tecnica riferita alla singola sede operativa:

- a. analizzatore gas di scarico;
- b. strumento di diagnostica in grado di supportare i marchi cui fanno riferimento i gli automezzi inseriti nel presente lotto;
- c. strumento di diagnostica dedicato per gli accumulatori, con stampa report;
- d. dime per la lavorazione sulla meccanica (distribuzione) dei veicoli in dotazione all'Ente;
- e. strumento prova compressione cilindri;
- f. strumento di verifica delle perdite di pressione degli impianti di alimentazione ed iniezione;
- g. strumento di verifica dell'impianto di raffreddamento;
- h. strumento centra fari;
- i. strumento per la registrazione dei differenziali;
- j. strumento per l'estrazione dei silent-block;
- k. stazione omologata per l'effettuazione delle operazioni previste per la revisione veicolare di mezzi superiori alle 3,5t (art. 80 del C.d.S.);
- l. tempari ufficiali delle case costruttrici;
- m. catalogo ricambi e listini in formato elettronico relativo ai marchi dei veicoli del presente lotto;
- n. almeno tre ponti di sollevamento (fissi o mobili) da destinare contemporaneamente alla riparazione dei veicoli del presente lotto;
- o. almeno quattro operai dipendenti inquadrati organicamente con qualifica di meccanico/meccatronico e con documentata formazione di settore svolta presso strutture di paesi comunitari (non saranno considerati nel conteggio gli apprendisti con comprovata esperienza pluriennale nel settore);
- p. vasca di lavaggio pneumatica

Requisiti minimi richiesti per la partecipazione al lotto 2 (meccatronica automezzi con peso inferiore ai 35 q).

L'officina dovrà essere in possesso della seguente minima capacità tecnica riferita alla singola sede operativa:

- a. analizzatore gas di scarico;
- b. strumento di diagnostica in grado di supportare i marchi cui fanno riferimento i gli automezzi inseriti nel presente lotto;
- c. strumento di diagnostica dedicato per gli accumulatori, con stampa report;
- d. dime per la lavorazione sulla meccanica (distribuzione) dei veicoli in dotazione all'Ente;
- e. strumento prova compressione cilindri;
- f. strumento di verifica delle perdite di pressione degli impianti di alimentazione ed iniezione;
- g. strumento di verifica dell'impianto di raffreddamento;
- h. strumento centra fari;
- i. strumento per la registrazione dei differenziali;
- j. strumento per l'estrazione dei silent-block;
- k. stazione omologata per l'effettuazione delle operazioni previste per la revisione veicolare (art. 80 del C.d.S.);
- l. tempari ufficiali delle case costruttrici;
- m. catalogo ricambi e listini in formato elettronico relativo ai marchi dei veicoli del presente lotto;
- n. almeno tre ponti di sollevamento da destinare contemporaneamente alla riparazione dei veicoli del presente lotto;
- o. almeno quattro operai dipendenti inquadrati organicamente con qualifica di meccanico/meccatronico e con documentata formazione di settore svolta presso strutture di paesi comunitari (non saranno considerati nel conteggio gli apprendisti con comprovata esperienza pluriennale nel settore);
- p. vasca di lavaggio pneumatica.

Requisiti minimi richiesti per la partecipazione al lotto 3 (carrozzeria automezzi con peso inferiore ai 35 q.).

L'officina dovrà essere in possesso della seguente minima capacità tecnica riferita alla singola sede operativa:

- a. strumento di diagnostica in grado di supportare i marchi cui fanno riferimento i gli automezzi inseriti nel presente lotto;
- b. strumento centrafari;
- c. strumento puntatrice e spuntatrice;
- d. saldatrice a filo continuo;
- e. cabina forno di tipo industriale idonea alle caratteristiche dei veicoli inseriti nel presente lotto;
- f. tempari ANIA o, in alternativa, software di mercato in linea con i citati tempari (es. genius);
- g. catalogo ricambi e listini in formato elettronico relativo ai marchi dei veicoli del presente lotto;
- h. banco scocca per la messa in dima dei veicoli di cui al presente lotto;
- i. almeno due ponti di sollevamento da destinare contemporaneamente alla riparazione dei veicoli del presente lotto;
- j. almeno tre operai dipendenti inquadrati organicamente con qualifica di carrozziere e con documentata formazione di settore svolta presso strutture di paesi comunitari (non saranno considerati nel conteggio gli apprendisti con comprovata esperienza pluriennale nel settore);
- k. sistema tintometrico in sede per la realizzazione della vernice.

Requisiti minimi richiesti per la partecipazione al lotto 4 (carrozzeria automezzi con peso superiore ai 35 q.).

L'officina dovrà essere in possesso della seguente minima capacità tecnica riferita alla singola sede operativa :

- a. strumento di diagnostica in grado di supportare i marchi cui fanno riferimento i gli automezzi inseriti nel presente lotto;
- b. strumento centrafari;
- c. strumento puntatrice e spuntatrice;
- d. saldatrice a filo continuo;
- e. cabina forno di tipo industriale idonea alla verniciatura di automezzi di lunghezza complessiva fino ad almeno 12 metri;
- f. tempari ANIA o, in alternativa, software di mercato in linea con i citati tempari (es. genius);
- g. catalogo ricambi e listini in formato elettronico relativo ai marchi dei veicoli del presente lotto;
- h. almeno un ponte di sollevamento da destinare esclusivamente alla riparazione dei veicoli del presente lotto;
- i. almeno tre operai dipendenti inquadrati organicamente con qualifica di carrozziere e con documentata formazione di settore svolta presso strutture di paesi comunitari (non saranno considerati nel conteggio gli apprendisti con comprovata esperienza pluriennale nel settore);
- j. sistema tintometrico in sede per la realizzazione della vernice.

VERNICIATURA AUTOVEICOLI

OPERAZIONE	autoveicoli	AR 90	Ducato Furgone	VM 90	VM 90 F.TO	ACM 80	ACM 90	F 190 TR	Turbo Daily	M 120	M 180	SEMIRIMORCHIO	AUTOBOTTE	BUS 380 12MT	BUS 370 10 MT	A 100 CACCIAMALI	ACP 80	ASTRA HD 6	ACTL 6X6	ASTRA 88,42 ASP/95	ACTL 4X4	
	VERNICIATURA CABINA						26	26	31		31	31		31				31	31	31	31	31
VERNICIATURA TOTALE	25	25	30	30	40	36	36	35	40	60	60	60	60	70	60	60	38	46	46	41	42	42
VERNICIATURA CONTAINER																					29	
VERNICIATURA PIANALE																					10	
VERNICIATURA PIANALE SPONDATO																					15	

NOTA

(*) LE ORE INDICATE NELLA TABELLA DOVRANNO ESSERE UTILIZZATE SOLO PER L'ACCERTATA E DOCUMENTATA MANCANZA DI TEMPARI DELLE CASE COSTRUTTRICI

BOZZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46, 47, 48, 73, e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a
il a e residente a
..... in
....., in qualità
di della Ditta/Società
....., consapevole delle
responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per mendaci, false dichiarazioni o per l'uso di atti falsi,
sotto la personale responsabilità, in riferimento alla gara di cui alla lettera di invito
n° del

DICHIARA

- A. che i prodotti offerti sono **NON ORIGINALI** ma in conformità alla definizione ed alle specifiche di cui al punto ____ del Capitolato Tecnico allegato alla scrittura privata/contratto n° ____ del ____/____/____, con piena ed incondizionata assunzione di ogni responsabilità a carico del sottoscritto riguardo la veridicità di tale conformità;
- B. che i ricambi **NON ORIGINALI** offerti inerenti la sicurezza del veicolo, come definiti al p.to ____ del Capitolato Tecnico allegato alla scrittura privata/contratto n° ____ del ____/____/____, sono omologati e rispettano i requisiti tecnici richiesti dalla casa costruttrice;

Roma, _____

In fede

Il CONTROLLO DI AFFIDABILITA' comprende i seguenti controlli:

Motore:

- avviamento e controllo ai vari regimi, della rumorosità dei pistoni, del banco e degli organi di distribuzione.
- Per i motori diesel: controllo combustione, pulizia iniettori, controlli tubazioni e raccordi e massa a punto, qualora necessario;
- controllo supporti elastici;
- controllo eventuali perdite o trasudamenti di olio, perdite di liquido refrigerante;
- pulizia o sostituzione filtro aria e filtro carburante;
- controllo candele;
- controllo impianto di alimentazione;
- controllo impianto di raffreddamento con sostituzione di manicotti, fascette e cinghie;
- controllo cinghia /catena della distribuzione.

Frizione:

- controllo ed eventuale registrazione (ove consentito).

Cambio di velocità - gruppo di rinvio - riduttore:

- controllo innesto marce e rumorosità;
- controllo ed eliminazione eventuali perdite olio.

Trasmissione:

- controllo gioco tra anolera e cuscinetti dei giunti e tra manicotti e scanalature.

Ponte anteriore e posteriore:

- controllo gioco coppia conica;
- controllo fusi e snodi;
- controllo giunti omocinetici;
- controllo integrità cuffie parapolvere;
- controllo ed eliminazione eventuali perdite olio.

Organi di sterzata:

- controllo scatola guida ed eventuale registrazione dal gioco;
- controllo efficienza servo-sterzo;
- controllo ed eliminazione eventuali perdite olio;
- controllo gioco dei perni a sfera;

Impianto frenante:

- controllo ed eliminazione di eventuali perdite aria o liquido idraulico;
- controllo visivo dei componenti dell'impianto frenante che sono accessibili senza utilizzo di attrezzi e senza procedere a smontaggio;
- controllo per accertare che le tubazioni non siano danneggiate, non siano eccessivamente corrose e invecchiate, siano posizionate e fissate in modo corretto;
- controllo efficienza pompa freni (continuità e moderabilità dall'azione frenata);
- controllo funzionamento e stato usura lineriera di comando;
- controllo funzionamento regolatore e limitatore di frenata;
- controllo funzionamento ABS (se presente);

- verificare efficienza dell'impianto frenante mediante banco prova freni (con rilascio contestualmente del relativo tagliando)
- controllo cintura di sicurezza;

Ruote e sospensioni:

- controllo gioco e cuscinetti;
- controllo stato d'uso coperture;
- controllo assetto e convergenza (integrato con prova dinamica su strada);
- controllo equilibratura ruote (integrato con prova dinamica su strada);
- controllo lame e molle di sospensione;
- controllo ammortizzatori.

Impianto elettrico e strumenti di controllo:

- controllo impianto di illuminazione e segnalazione ed orientamento proiettori;
- controllo e pulizia morsetti batteria;
- controllo fisseggio batteria;
- controllo funzionamento generatore di corrente e motorino di avviamento;
- controllo cinghia comando alternatore;
- controllo strumentazione di bordo.

Carrozzeria:

- controllo alzacristalli, tergicristalli, specchi retrovisori, impianto di riscaldamento, impianto disappannante, chiusura porte e cofani, lavavetri;
- controllo integrità sottocassa (corrosione) e punti di collegamento sospensioni e ammortizzatori;
- controllo cerniere portiere e portellone / cerni cofano nonché serrature;

MATERIALE DI CONSUMO

(compreso nel costo dell'ora lavorativa e che non dovrà essere fatturato)

<ul style="list-style-type: none"> - Acetilene - Acido muriatico - Acido solforico - Acqua distillata - Alcool etilico per industria - Ammoniaca - Antiruggine - Bombaggia scelta - Bicarbonato di soda - Borace - Bostik - Canapa pettinata - Corbone coke - Carbone vegetale - Carburo di calcio - Carta abrasiva - Carta sterlingata per isolamento - Carta vetro ordinaria in fogli - Cartoncino ordinario - Cartoncino scelto (Prespan) - Cera vergine - Chiodi misure varie - Chiodi rivestiti per interni carrozzeria - Colla forte - Colafonia (pece greca) - Diluente per vernice - Elettrodi - Fibre cermiche - Filo di canapa per macchina - Filo di cotone in rocchetti - Filo di ferro per saldare 	<ul style="list-style-type: none"> - Filo di ottone per saldare - Grafite - Mastice ermetico - Mastice per vetri - Materiale ancoraggio per veicoli montati su carri ferroviari - Mica in fogli - Nastro di cotone e fettuccia - Nastro isolante - Olio lubrificante e grasso per montaggio organi e complessi meccanici - Olio per rodaggio e collaudo mot. - Ossigeno - Pasta abrasiva per lustrare - Petrolio per lavaggio - Pomice in polvere e in pani - Preparato per pulire metalli - Prodotti chimici, fosfati, deossidanti, disincrostanti, detergenti, ecc. - Smeriglio in polvere - Soda in polvere - Spago in genere - Spuntiglio - Stagno - Stoppa in lino - Stracci - Sughero in fogli - Tela smeriglio - Vernici e colori (solo per complessivi meccanici)
--	---

N.B.: Resta inteso che saranno considerati materiali di consumo e quindi non fatturabili anche materiali diversamente denominati ma con caratteristiche e funzioni uguali o simili a quelle dei materiali sopra elencati.

BOZZA

GUIDA ALL'APPLICAZIONE DEI TEMPI

TEMPI DI RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE

Abbiamo ritenuto opportuno suddividere i tempi di riparazione e sostituzione, espressi in ore e centesimi di ora, in tre gruppi di lavorazioni e cioè **SR, LA, VE**.
Le riparazioni sono poi divise ulteriormente secondo tre gradi di difficoltà di intervento:

- L** = lieve difficoltà
- M** = media difficoltà
- G** = grave difficoltà

Per ogni grado di difficoltà vi è poi la possibilità di indicare un tempo minimo e un tempo massimo affinché possano essere individuati dei valori intermedi in funzione delle caratteristiche dell'intervento.

Nel caso di grave difficoltà il tempo può essere aumentato in base alla possibilità di rendere l'intervento più economico privilegiando la riparazione rispetto alla sostituzione.

GRADI DI DIFFICOLTÀ

Per classificare i gradi di difficoltà è importante tenere conto di:

- quantità delle parti da staccare e riattaccare;
- caratteristiche della deformazione del lamierato;
- ubicazione della zona deformata;
- accessibilità per la riparazione;
- ampiezza della superficie danneggiata.

Gli esempi che seguono serviranno a chiarire i concetti di classificazione dei gradi di difficoltà:

- Difficoltà lieve (L) :

Operazioni di SR

stacco e riattacco di un limitato numero di particolari di carrozzeria, di parte elettrica, di meccanica, di selleria, ecc., che interferiscono con l'operazione di riparazione;

Operazioni di LA

risagomatura di lamierato lievemente deformato in zona accessibile e non sagomata;

Operazioni di VE

verniciatura a ciclo completo della superficie stuccata e preparata per l'applicazione del fondo (fino al 10% della Superficie del lamierato e/o materiale diverso) e verniciatura a ciclo parziale della restante superficie.

- Difficoltà media (M) :

Operazioni di SR

stacco e riattacco di alcuni particolari di carrozzeria, di parte elettrica, di meccanica, di selleria, ecc., che interferiscono con l'operazione di riparazione;

Operazioni di LA

risagomatura di lamierato non eccessivamente deformato ma in prossimità di zone scatolate o sagomate, con eventuale impiego di attrezzi specifici;

Operazioni di VE

Verniciatura a ciclo completo della superficie stuccata e preparata per l'applicazione del fondo (fino al 40% della superficie del lamierato e/o materiale diverso) e verniciatura a ciclo parziale della restante superficie.

GRADI DI DIFFICOLTÀ

- Difficoltà grave (G) :

Operazioni di SR

stacco e riattacco della maggior parte dei particolari di carrozzeria, di parte elettrica, di meccanica, di selleria, ecc., che interferiscono con l'operazione di riparazione;

Operazioni di LA

risagomatura di lamierato gravemente deformato anche in corrispondenza di zone scatolate ma tecnicamente riparabile, con eventuale impiego di attrezzi specifici. Per particolari mobili (porte, cofani, ecc.) il ripristino è considerato al banco;

Operazioni di VE

Verniciatura a ciclo completo della superficie stuccata e preparata per l'applicazione del fondo (oltre il 40% della superficie del lamierato e/o materiale diverso) e verniciatura a ciclo parziale della restante superficie.

SF - Operazioni di sfumatura. Consideriamo sfumatura il trattamento di verniciatura a ciclo parziale di un lamierato con smalto monostrato o doppio strato in buono stato. Il tempo di **SF** non comprende l'eventuale tempo di **SR** dei particolari interferenti, da quantificarsi di volta in volta.

TEMPI DI SOSTITUZIONE DI SINGOLI LAMIERATI ESTERNI

Per la sostituzione dei singoli lamierati esterni, sono riportati i tempi per:

SR - Stacco, adattamento e riattacco di tutti i particolari di carrozzeria, di meccanica, di parte elettrica, di selleria, ecc. che interferiscono con l'operazione di sostituzione.

N.B. Per le vetture che hanno i seguenti allestimenti è importante aggiungere il relativo tempo

- alzacristallo elettrico	ore 0,5
- chiusura centralizzata	ore 0,3
- retrovisore esterno a regolazione elettrica	ore 0,3
- rivestimento insonorizzante cofano	ore 0,3
- spoiler	ore 0,3
- motorino tergilunotto	ore 0,5
- fanaleria su paraurti	ore 0,5
- connessione centralina elettronica	ore 0,3
- cristallo lunotto e parabrezza fissati a colla, se riutilizzati	ore 0,5
- cristallo fisso parafrang. post. fissato a colla, se riutilizzato	ore 0,3
- adesivo montante (cad.)	ore 0,3
- adesivo telaio cristallo porta ant. o post.	ore 0,3
- windowbag e relativi particolari interferenti	ore 1,7

1. Per la sostituzione di un lamierato interessato da un cristallo (rotto) fissato a colla, si ritiene opportuno ridurre il tempo di SR del 30% del tempo di sostituzione del cristallo.

- Esempio: S.R. portello post. ore 5.
S.R. lunotto (fissato a colla) ore 3.
Percentuale da ridurre: 30% di ore 3 = 0,9.
Tempo da assegnare: ore 5 - 0,9 = 4,1.

2. Al tempo di sostituzione del lamierato senza cristallo rotto (recuperabile), si ritiene opportuno aggiungere il tempo di 0,5 per la pulizia dei bordi del cristallo stesso.

- Esempio: S.R. portello post. ore 5.
Tempo aggiuntivo per la pulizia dei bordi del lunotto (recuperabile, fissato a colla) 0,5.
Tempo da assegnare: ore 5 + 0,5 = ore 5,5.

TEMPI DI SOSTITUZIONE DI LAMIERATI CONTIGUI

Nel manuale sono presenti anche i tempi relativi alla sostituzione di due o più lamierati contigui. Per semplificazione, gli abbinamenti sono stati codificati con le denominazioni dei particolari interessati.

Per i tempi di sostituzione sono contemplate le operazioni di **SR - LA - VE**.

-Esempio:

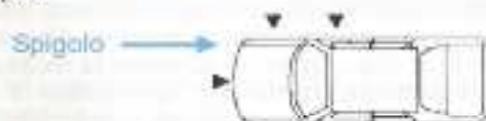


203.145 Rivestimento ant. Int. (1) + Parafango ant. (3)

N.B. - Il tempo VE relativo alla eventuale verniciatura di paraurti, elementi di mascherine, spoiler, ecc., non è compreso nelle operazioni.

Nel caso la stima del danno preveda più combinazioni si consiglia di utilizzare, quale dato di partenza, l'abbinamento comprendente lo spigolo anteriore o posteriore interessato.

-Esempio:



203.145 Rivestimento ant. Int. (1) + Parafango ant. (3)
203.162 Parafango ant. (3) + Porta ant. (7)

Combinazione da utilizzare per la stima del danno:

203.145 Rivestimento ant. Int. (1) + Parafango ant. (3)
+ Porta ant. (7)

TEMPI DI SOSTITUZIONE DI PIU' LAMIERATI ESTERNI

Per le operazioni di sostituzione che interessano uno o più lamierati esterni contigui non contemplati nel prospetto dei lamierati contigui, riteniamo opportuno **destrarre**, per ogni singolo lamierato **non saldato aggiunto**, il tempo di ore 0,2 dall'operazione di **LA**.

TEMPI DI SR E/O SOSTITUZIONE DI ACCESSORI - FANALERIA - CRISTALLI - PARTI MECCANICHE - PARTI ELETTRICHE CHE NON PREVEDONO NESSUNA OPERAZIONE DI LATTONERIA E CONSEGUENTE VERNICIATURA

Nel caso di sostituzione di due o più particolari, si ritiene opportuno ridurre il tempo di 0,2 per ogni particolare aggiunto. I tempi riportati non comprendono la scomposizione e/o revisione del particolare in esame. I tempi di SR dei radiatori sono comprensivi di spurgo e riempimento (0,2). Accessori, allestimenti particolari, presenti su alcune versioni o introdotti successivamente alla commercializzazione del veicolo, dovranno essere tempificati separatamente.

TEMPI DI SOSTITUZIONE DI LAMIERATI STRUTTURALI

Nel prontuario sono presenti i tempi di sostituzione di alcuni lamierati strutturali (fianchetti, longheroni, ecc.), relativi solamente alle operazioni di LA e VE. Nei casi di sostituzione dei rivestimenti anteriori o posteriori interni vengono riportati anche i tempi di SR.

MESSA IN DIMA DELLA VETTURA

Quando a seguito delle deformazioni dei lamierati strutturali risultano alterate le quote dimensionali della scocca ed occorre intervenire con la sostituzione e/o risagomatura degli stessi (fianchetti anteriori e/o posteriori, longheroni anteriori e/o posteriori, passaruote anteriori e/o posteriori, traverse) si ritiene necessario il posizionamento del veicolo sul banco e l'applicazione delle dime di riscontro. E' importante considerare la messa in dima anche nel caso di impossibilità di ancoraggio scocca con morsettiere (urti laterali che abbiano interessato lamierati strutturali). L'operazione di messa in dima comporta il posizionamento e la rimozione del veicolo sul banco, montaggio e smontaggio traverse, morsettiere, modulari e braccetti di riscontro per il controllo dimensionale. I tempi per tiraggi preliminari per riquadratura e allineamento della scocca sono da conteggiare a parte.

Tempo per messa in dima di parte anteriore (Comprende il tempo di ancoraggio con morsettiere)	LA ore 4,5
Tempo per messa in dima di parte posteriore (Comprende il tempo di ancoraggio con morsettiere)	LA ore 3,2
Tempo per messa in dima totale (Comprende il tempo di ancoraggio con morsettiere)	LA ore 7
Tempo per ancoraggio scocca sul banco con morsettiere	LA ore 1,7

Gli eventuali S.R. di organi meccanici di impedimento alla lavorazione sono da conteggiare a parte.

CICLO DI VERNICIATURA E FINITURA

I tempi assegnati prevedono l'esecuzione del ciclo completo con l'utilizzo di smalti monostrato di natura termoindurente (sintetici o acrilici) comprese eventuali applicazioni di sigillanti, protettivi PVC e prodotti cerosi.

Per le vernici doppiostrato (pasta base + trasparente) si ritiene opportuno applicare un **supplemento del 15%** ai tempi presenti nel prontuario.

Per il ciclo di finitura (pulizia e lucidatura del veicolo a seguito del ciclo di VE), è possibile considerare un **aumento del 10%** fino ad un **massimo di 3 ore** da calcolare sul tempo assegnato di VE compreso il supplemento nel caso di smalti doppiostrato.

N.B.: Si ritiene inapplicabile l'operazione di finitura nei casi di interventi limitati ed esclusivi a singoli particolari quali: paraurti, elementi di mascherine, spoiler, ecc.

A completamento del tempo di VE ottenuto occorre aggiungere il tempo di preparazione, correzione, prova del colore, spostamento vettura, preparazione e pulizia degli attrezzi, quantificato in:

SMALTO MONOSTRATO ore 1,2

SMALTO DOPPIOSTRATO ore 1,6

Inoltre, nel caso in cui sia necessario verniciare elementi (lamierati, accessori, plastiche, ecc.) in tinta diversa dal colore del veicolo, occorre aggiungere un tempo supplementare quantificato in:

SMALTO MONOSTRATO - DOPPIOSTRATO ore 0,4

BOZZA



Codice Fiscale e Registro Imprese Roma n° 10098690159 - R.E.A. n° 978222
Sede Legale: Via Stanislao Cannizzaro, 63/a - 00155 Roma - Italy - Tel. +39 06 43228.1
Sede di Milano: Viale Sarca, 336 - 20126 Milano - Italy - Tel. +39 02 66127.1

TARIFFE NAZIONALI

Per veicoli di massa complessiva fino a 2.500 kg
(IVA compresa)

		VIABILITÀ AUTOSTRADALE	VIABILITÀ ORDINARIA
SOCCORSO (1)	D	116,90	116,90
	N - F	140,20	140,20
RECUPERO (2)	D	incluso nella tariffa di Soccorso	
	N - F		46,55
RECUPERO con MEZZI SPECIALI (3) (di peso superiore a 12.000 kg)	D	164,90	164,90
	N - F	197,80	197,80

		CONTESTUALE AL SOCCORSO		NON CONTESTUALE AL SOCCORSO	
		VIABILITÀ AUTOSTRADALE	VIABILITÀ ORDINARIA	VIABILITÀ ORDINARIA	
				DIRITTO FISSO	COSTO PER KM
PROSECUZIONE TRAINO	AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI (4)	€ 1,94 a km	€ 1,41 a km	50,60	1,42
	ROA/LOTTE (4)			67,30	1,62
	CAMPER (4)			67,30	1,62

Le tariffe subiscono un incremento del 20% per servizio NOTTURNO e FESTIVO (N - F) compreso il SABATO. Il servizio notturno inizia alle ore 22:00 e termina alle ore 06:00. In caso di assegnazione dell'intervento da parte della Centrale Operativa di ACI Global, l'orario di riferimento sarà considerato quello di attivazione del Centro Delegato.

		VIABILITÀ AUTOSTRADALE				VIABILITÀ ORDINARIA			
		Area recintata scoperta				Area recintata scoperta		Locale chiuso coperto	
BOSTA		1° giorno	dal 2° al 30° giorno	dal 31° al 180° giorno	oltre per mese	giornaliera	giornaliera > 30 giorni	giornaliera	giornaliera > 30 giorni
veicoli di massa complessiva fino a 2.500 kg		7,14	€ 4,56 (€/giorno)	€ 3,25 (€/giorno)	€ 56,50 (€/mese)	€ 5,06	€ 3,54	€ 6,07	€ 5,06
						€ 9,11	€ 7,08	€ 12,65	€ 8,10
						€ 12,65	€ 8,10	€ 16,19	€ 11,64

- La tariffa di Soccorso comprende in Viabilità Autostradale il Traino del veicolo fino al primo casello di uscita o, entro una distanza di 5 km, alla prima officina competente e comunque fino alla sede del Centro intervenuto. In Viabilità Ordinaria comprende il Traino fino alla sede del Centro intervenuto; in caso di destinazione diversa dalla sede del Centro intervenuto, in aggiunta all'importo del Soccorso, saranno conteggiati come "Prosecuzione Traino" i Km percorsi (a-r) dal mezzo di soccorso a partire dal punto di fermo alla destinazione finale del veicolo.
- Per Recupero si intende la rimessa in carreggiata del veicolo. In Autostrada la tariffa di Soccorso è comprensiva del Recupero del mezzo. In Viabilità Ordinaria il costo del Recupero si somma alla tariffa di Soccorso.
- Si tratta di particolari Recuperi che richiedono l'intervento di mezzi di soccorso di massa complessiva superiore a 12.000 kg. Tali tariffe di Recupero devono essere sommate all'importo relativo al Soccorso, sia in Autostrada che in Viabilità Ordinaria.
- Per Prosecuzione Traino si intende il trasferimento del veicolo effettuato a seguito di soccorso stradale. La tariffa del Diritto Fisso, che viene applicata in caso di fermo del veicolo presso il deposito, è comprensiva dei primi 30 km; i km eccedenti, percorsi dal mezzo di soccorso dall'uscita al rientro presso la propria sede, saranno conteggiati al Costo per km.



Capitale Sociale € 5.000.000,00 I.V. - Partita IVA 06601831008
 Codice Fiscale o Registro Imprese Roma (R) 10905880199 - R.E.A. n° 975222
 Sede Legale: Via Stenopio Carriziani, 83/a - 00156 Roma - Italy - Tel. +39 06 430201
 Sede di Milano: Viale Sarca, 334 - 20128 Milano - Italy - Tel. +39 02 981371

TARIFFE NAZIONALI

Viabilità AUTOSTRADALE

Per veicoli di massa complessiva superiori a 2.500 kg
 (IVA compresa)

Tipologia di veicolo		Soccorso in Viabilità AUTOSTRADALE			Prosecuzione Traino contestuale al soccorso
		Intervento senza Traino (1)	Traino di soccorso (2)	Recupero (3)	Costo per Km
Veicoli da 2.501 a 5.000 kg	D	€ 204,50	€ 204,50	€ 289,00	€ 1,74
	N - F	€ 245,40	€ 245,40	€ 346,80	€ 2,09
Veicoli da 5.001 a 10.000 kg	D	€ 204,50	€ 378,50	€ 378,80	€ 2,09
	N - F	€ 245,40	€ 454,30	€ 453,80	€ 2,51
Veicoli > 10.000 kg	D	€ 204,50	€ 481,90	€ 550,10	€ 2,79
	N - F	€ 245,40	€ 578,20	€ 660,10	€ 3,35
Autobreni - Autoarticolati > 10.000 kg	D	€ 204,50	€ 688,40	€ 825,50	€ 2,79
	N - F	€ 245,40	€ 826,00	€ 990,60	€ 3,35
Autobus >10 m Mezzi d'opera > 25.000 kg	D	€ 204,50	€ 688,40	€ 1.237,90	€ 2,79
	N - F	€ 245,40	€ 826,00	€ 1.485,40	€ 3,35

Le tariffe subiscono un incremento del 20% per servizio NOTTURNO e FESTIVO (N - F) compreso il SABATO. Il servizio notturno inizia alle ore 22:00 e termina alle ore 05:00. In caso di assegnazione dell'intervento da parte della Centrale Operativa di ACI Global, l'orario di riferimento sarà considerato quello di attivazione del Centro Delegata.

SOSTA La sosta dei veicoli si intende in area recintata scoperta e non comprende la custodia del carico	Tipologia di veicolo	1° giorno	dal 2° al 30° giorno	dal 31° al 180° giorno	per i mesi successivi
	da 2.501 a 5.000 kg	€ 15,59	€ 11,04 (€/giorno)	€ 6,49 (€/giorno)	€ 82,48 (€/mese)
oltre 5.000 kg	€ 37,67	€ 16,88 (€/giorno)	€ 11,04 (€/giorno)	€ 151,34 (€/mese)	

- Le tariffe per l'intervento senza Traino prevedono l'intervento di un mezzo per il primo soccorso e non comprendono, in caso di riparazione sul posto, i costi della manodopera di eventuali ricambi impiegati, del carburante e dei materiali di consumo necessari alla rimessa in marcia del mezzo. Sono compresi nella tariffa i Km percorsi dal mezzo di soccorso.
- Le tariffe di Traino prevedono, in Viabilità Autostradale, il Traino del veicolo soccorso fino al primo casello di uscita o, entro un raggio di 5 Km, alla prima officina competente e comunicata fino alla sede del Centro intervenuto. Eventuali Km eccedenti percorsi dal mezzo di soccorso, per quanto non compreso nel servizio di Traino, saranno conteggiati al Costo per Km. Il Traino di autobreni o autoarticolati in un'unica soluzione non è consentito se non su disposizione della Polizia Stradale. Per lo stacco del freno di sicurezza e lo stacco dell'albero di trasmissione l'importo massimo per la manodopera sarà di € 120,00.
- Per Recupero si intende la rimessa in carreggiata di un veicolo. Le tariffe di Recupero vanno sommate a quelle del Traino o dell'intervento senza Traino. Nel caso di Recupero di veicoli catenati, furgonetti, bisacche, la tariffa si intende maggiorata del 50%. Nel caso si rendesse necessario o fosse richiesto l'intervento di una seconda gru, la tariffa del solo Recupero sarà raddoppiata. Le tariffe non comprendono eventuali operazioni di recupero per le merci trasportate.

06/11/2017



Capitale Sociale € 5.000.000,00 I.v. - Partita IVA 03601831008
 Codice Fiscale e Registro Imprese Roma n° 1029000100 - R.E.A. n° 978222
 Sede Legale: Via Gianicolo Capotondo, 83/a - 00156 Roma - Italy - Tel. +39 06 43028.1
 Sede di Milano: Viale Sarca, 338 - 20129 Milano - Italy - Tel. +39 02 69174.1

TARIFFE NAZIONALI

Viabilità ORDINARIA

Per veicoli di massa complessiva superiori a 2.500 kg

(IVA compresa)

Tipologia di veicoli compresi	Categorie di veicoli per p.t.t./p.t.c. Lunghezza autobus	Riparazione sul posto (1)	Cambio Gomma (2)	Traino (3)	Uscita carro gru (4)	Recupero (5)	Prosecuzione Traino (6)		
							Non contestuale al soccorso	Contestuale al soccorso	
							Diritto fisso	Costo per km	
1 furgoni e cabinati minibus fino a 9 posti	p.t.t. > di 2.500 kg fino a 3.500 kg commerciali	D	179,10	224,65	224,65	210,00	314,70	168,50	1,92
		N - F	214,90	269,56	269,56	262,00	377,60	202,20	2,31
2 autocam, minibus < a 8.000 kg	p.t.t. > di 3.500 kg fino a 10.000 kg leggeri	D	179,10	297,00	412,90	210,00	401,75	218,60	2,35
		N - F	214,90	356,40	496,45	262,00	482,10	262,30	2,79
3 autocam bus > di 8.000 kg con lunghezza < a 10,00 m Trattori per semimontato Cod Cat.T	p.t.t. > di 10.000 kg fino a 18.000 kg medi	D	179,10	297,00	641,60	210,00	681,00	218,60	3,34
		N - F	214,90	356,40	769,90	262,00	817,20	262,30	4,01
4 autocam, rimorchi e semirimorchi mezzi d'opera < a 20.000 kg	p.t.t. > di 18.000 kg pesanti	D	179,10	297,00	740,70	201,00	681,00	218,60	3,34
		N - F	214,90	356,40	868,60	241,20	817,20	262,30	4,01
5 Bus > di 10,00 m mezzi d'opera > di 26.000 kg complessi veicolari (2 vti)	p.t.t./p.t.c. > di 26.000 kg altri e mezzi d'opera	D	179,10	297,00	1.035,25	210,00	1.459,30	218,60	3,34
		N - F	214,90	356,40	1.242,30	262,00	1.751,16	262,30	4,01

Le tariffe subiscono un incremento del 20% per servizio NOTTURNO e FESTIVO (N - F) compreso il SABATO, ad esclusione della prestazione di Trasporto. Il servizio notturno inizia alle ore 20.00 e termina alle ore 07.00. In caso di assegnazione dell'intervento da parte della Centrale Operativa di ACI Global, l'orario di riferimento sarà considerato quello di attivazione del Centro Delegato.

SOSTA (7) La sosta dei veicoli si intende in area recintata scoperta e non comprende la custodia del carico.	Tipologie di veicolo	1° giorno	dal 2° al 30° giorno	dal 31° al 180° giorno	per i mesi successivi
	da 2.501 kg a 5.999 kg	€ 15,40	€ 11,00 (6/giorno)	€ 6,45 (6/giorno)	€ 82,38
oltre 5.999 kg	€ 37,55	€ 16,80 (6/giorno)	€ 11,00 (6/giorno)	€ 151,10	

- Si intende la Riparazione effettuata sul posto con Officina mobile. La tariffa comprende i Km percorsi dal mezzo intervenuto dalla propria sede al luogo di fermo in andata e ritorno e la prima ora di manodopera per l'effettuazione della riparazione. La tariffa non comprende il costo dei ricambi dei materiali impiegati per la riparazione, che saranno a carico del Cliente.
- Si intende l'intervento sul luogo di fermo di un mezzo opportunamente attrezzato, per effettuare la sostituzione della ruota con quella fornita dal Cliente. La tariffa comprende i Km percorsi dal mezzo intervenuto dalla propria sede al luogo di fermo in andata e ritorno.
- La tariffa comprende i primi 30 Km percorsi dal mezzo di soccorso dall'uscita al rientro presso la propria sede. Eventuali Km eccedenti devono essere conteggiati per andata più ritorno. Per lo sblocco del treno di sicurezza e lo sblocco dell'assorbimento d'urto (impanto massimo per la manodopera sarà di € 120,00). N.B. il Traino contemporaneo di complessivi veicoli costituiti da due veicoli (motrice e rimorchi o trattori e semirimorchi) non è consentito se non autorizzato dalla Polizia Stradale.
- La tariffa per l'Uscita gru, che si applica di norma ai casi di solo Recupero e con le modalità descritte nel paragrafo seguente, comprende i Km percorsi dal mezzo intervenuto dalla propria sede al luogo di fermo in andata e ritorno.
- Con recupero si intendono le operazioni effettuate con adeguati mezzi di soccorso per riportare il veicolo in carreggiata, o comunque in assetto di marcia, in modo da potersi effettuare il Traino o gli interventi di Riparazione sul posto. La tariffa non comprende eventuali operazioni di fascinaggio necessarie per il recupero delle merci trasportate. La tariffa per Recupero va sommata a quella dell'Uscita gru o a quella del Traino. Nel caso di recupero di veicoli sistema, cabinati furgonati, bisacchi ed autobus, la tariffa del Recupero viene maggiorata del 50%. Nel caso in cui si rendesse necessario o fosse richiesto l'intervento di una seconda gru, la tariffa del solo Recupero sarà raddoppiata.
- Per Prosecuzione Traino si intende il trascinamento del veicolo effettuato a seguito di soccorso stradale. La tariffa "Diritto Fisso", viene applicata in caso di fermo del veicolo presso il deposito o in sede del centro di soccorso. Saranno conteggiati al "costo per km" tutti i Km percorsi dal mezzo di soccorso dall'uscita al rientro presso la propria sede.
- Nel caso in cui il veicolo in questione sia sottoposto a sequestro o fermo amministrativo e Polizia Delegata "ACI Soccorso Stradale 803.116" svolga anche attività di Deposizione Giudiziarla, la tariffa da applicare saranno quelle fissate dall'Autorità Locale per veicoli sottoposti a tali veicoli.
- In caso di veicoli fermi in autostrada per il trasporto non contestuale al soccorso verrà addebitata la tariffa del punto 6-

REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE

VERBALE DI CONSEGNA ALLA DITTA

Addì, _____ del mese di _____ dell'anno _____ l'Ente sopra citato ha consegnato alla Ditta _____

il sotto elencato materiale da sottoporre alle riparazioni di cui al foglio allegato (Mod. 1).

Contratto n. _____ del _____ ;

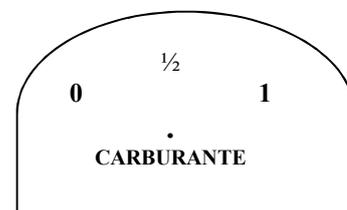
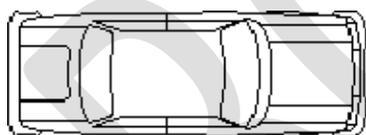
DATI RELATIVI AL VEICOLO/MATERIALE

TIPO DI MATERIALE	TARGA O MATRICOLA
LAVORI DA ESEGUIRE: (*)	

Elencazione delle parti mancanti e danneggiate (n.b. Asteriscare quelle da sostituire):

Consegna N. 2 libretti:

Ritiro con mezzo di soccorso: SI – NO



KM _____

La Ditta contraente prende atto di quanto precede e si dichiara legalmente impegnata in quanto depositaria agli effetti ed ai sensi dell'arte. 1766 del c.c. e seguenti (ad eccezione dell'art. 1781).

Per l'Ente

Per la Ditta

P.S. Copia del presente documento è stato ritirato a mano dal rappresentante della ditta alla data di cui sopra.

NOTA

(*) DESCRIVERE DETTAGLIATAMENTE LE INEFFICIENZE RISCONTRATE ALL'ATTO DEL RITIRO IN CONTRADDITTORIO CON IL RAPPRESENTANTE DEL REPARTO.

VERBALE DI RESTITUZIONE

 (Timbro lineare Ditta)

n. _____

OGGETTO: restituzione veicolo tipo _____ targa _____

Sia noto che addì _____ del mese di _____ dell'anno _____ in

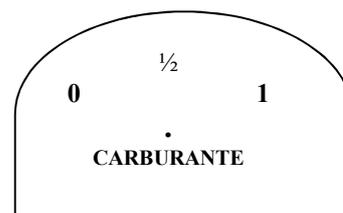
località _____ è stato riconsegnato il veicolo in oggetto che:

- è entrato in officina il ____ / ____ / ____ ;
- ha iniziato i lavori il ____ / ____ / ____ ;
- ha ultimato i lavori il ____ / ____ / ____ ;
- è stato collaudato il ____ / ____ / ____ .

Ritiro: n. 2 libretti, dotazione completa;

Annotazioni parti mancanti (eventuali): _____ ;

Consegnato all'Ente dalla ditta con carro soccorso (SI - NO).



KM _____

 (per la Ditta)

 (per l'Ente)

SEGNALAZIONE LAVORI INTEGRATIVI
(rilevati dalla Ditta contraente)

(Timbro lineare Ditta)

Data _____

OGGETTO: segnalazione lavorazioni integrative da effettuarsi ai fini dell'affidabilità del veicolo
_____ targato _____.

A: Reggimento di Manovra Interforze
Ufficio Logistico
Sezione Tramat

^^^^

Si comunica che nel veicolo _____ targato _____ ricoverato presso la nostra officina in data _____ in sede di esame tecnico è emersa la necessità di effettuare ulteriori lavorazioni supplementari ai fini del rispetto delle condizioni di sicurezza stradale del veicolo in oggetto.

Pertanto si allega alla presente ulteriore preventivo suppletivo.

Si resta in attesa delle determinazioni in merito.

PER LA DITTA

RICHIESTA SOSPENSIONE TEMPI

(Timbro lineare Ditta)

Data _____

OGGETTO: richiesta sospensione tempi per la riparazione del veicolo _____ targato

_____ in dotazione al _____

**A Reggimento di manovra interforze
 Ufficio Logistico
 Sezione tramat**

^^^^^

Si comunica che per la riparazione del veicolo _____ targato _____
ricoverato presso la nostra officina in data _____ la ditta non potrà rispettare la
tempistica contrattuale per le seguenti e documentate motivazioni:

PER LA DITTA

**LETTERA AUTORIZZAZIONE
SOSPENSIONE TEMPI**

(Timbro lineare Ente Gestore)

DATA _____

OGGETTO: sospensione tempi di lavorazione relativa al veicolo _____ targato EI _____.

A Spettabile DITTA

~~~~~

Preso atto della comunicazione inviata con la lettera datata \_\_\_\_\_

SI CONCEDE la sospensione dei tempi richiesta da codesta Ditta fino al \_\_\_\_\_

NON SI CONCEDE la proroga richiesta per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL RAPPRESENTANTE A.D.

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI BUONA PROVISTA/ESECUZIONE N \_\_\_\_\_**  
 (per importi inferiori ai 5.000,00 €)

Relativa alle riparazioni effettuate sul veicolo/materiale tipo \_\_\_\_\_ targato \_\_\_\_\_,  
 riparato presso la ditta \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto (stampatello o a macchina) grado, cognome e nome:

**Visto**

l'elenco delle riparazioni e dei materiali di cui ai seguenti preventivi autorizzati:

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

**Accertato**

che i rottami recuperati corrispondono quantitativamente a quelli indicati nel preventivo autorizzato;

**Effettuato**

un controllo statico del mezzo/materiale ed una prova su strada/di funzionamento (qualora necessario), ritiene, per quanto palese, che le riparazioni:

sono       non sono (barrare la casella corrispondente)

**state eseguite a perfetta regola d'arte (1)**

|                                                            |  |
|------------------------------------------------------------|--|
| In caso di rifiuto dovranno essere indicate le motivazioni |  |
|------------------------------------------------------------|--|

Luogo e Data \_\_\_\_\_

L'ADDETTO AL COLLAUDO (2)

\_\_\_\_\_

**NOTE**

(1) In caso di rifiuto dovranno essere indicate le motivazioni ed a lavori ultimati, dovrà essere emessa una 2^ Dichiarazione di Buona Provvista.

(2) A cura dell'Ufficiale e/o Sottufficiale dell'EDR che ha effettuato il collaudo.

**VERBALE DI COLLAUDO N.**  
(per importi superiori ai 5.000,00 €)

Collaudo effettuato il \_\_\_\_\_ relativo alle riparazioni effettuate sul veicolo/materiale tipo \_\_\_\_\_ targato \_\_\_\_\_ riparato presso la Ditta \_\_\_\_\_.

**MATERIALE COLLAUDATO RISULTATI, OSSERVAZIONI, DECISIONI**  
**LA SOTTOSCRITTA COMMISSIONE**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p>Nominata dal Cte di Rgt, si è riunita presso la Ditta sopra citata per sottoporre al collaudo il materiale a fianco indicato.</p> <p>La stessa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visto l'elenco delle riparazioni e dei materiali di cui al preventivo/i autorizzato/i:<br/>n. _____ del ____ / ____ / ____ ;<br/>n. _____ del ____ / ____ / ____ ;<br/>n. _____ del ____ / ____ / ____ ;</li> <li>- accertato che i rottami corrispondono quantitativamente a quelli indicati al preventivo di spesa autorizzato;</li> </ul> <p>ha proceduto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ad un controllo statico del mezzo dal quale sono emersi i seguenti inconvenienti:<br/>_____<br/>_____</li> <li>- ad una prova su strada lungo l'itinerario:<br/>_____<br/>per km. _____, dalla quale sono emersi i seguenti inconvenienti:<br/>_____<br/>_____</li> <li>- ad una prova fuoristrada di circa ____ km dalla quale sono emersi i seguenti inconvenienti:<br/>_____<br/>_____</li> </ul> <p>Ha constatato:<br/>che le riparazioni sono state eseguite a perfetta regola d'arte.</p> |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

Esaminati i predetti materiali, la commissione determina (1) \_\_\_\_\_ dei lavori effettuati.

**LA COMMISSIONE DI COLLAUDO**

IL PRESIDENTE

1^ MEMBRO

MEMBRO E SEGRETARIO

NOTE(1) L'ACCETTAZIONE O IL RIFIUTO (In caso di rifiuto dovrà essere emesso un nuovo verbale).

# REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE

*Circonvallazione Nomentana, 100 – 00162 ROMA – Indirizzo telegrafico: REMADIFE*

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**(DUVRI PREVENTIVO)**

Redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08



**CASERMA “C. AMIONE”**

|                         |                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO APPALTO:</b> | “AFFIDAMENTO AD OFFICINE PRIVATE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MECCATRONICA E CARROZZERIA DEGLI AUTOMEZZI RUOTATI IN CARICO AL REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE”. PERIODO 2024-2027 |
|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                   |                                     |
|-------------------|-------------------------------------|
| <b>LAVORI:</b>    | <input type="checkbox"/>            |
| <b>FORNITURE:</b> | <input type="checkbox"/>            |
| <b>SERVIZI:</b>   | <input checked="" type="checkbox"/> |

## INDICE

|     |                                                                                          |    |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1.  | Premessa.....                                                                            | 3  |
| 2.  | Descrizione oggetto dell'appalto .....                                                   | 3  |
| 3.  | Finalità.....                                                                            | 3  |
| 4.  | Campo di applicazione .....                                                              | 3  |
| 5.  | Fonti normative principali e natura giuridica del D.U.V.R.I.....                         | 3  |
| 6.  | Rischi non oggetto del D.U.V.R.I. ....                                                   | 5  |
| 7.  | Modalità attuative .....                                                                 | 5  |
| 8.  | Oneri da interferenza .....                                                              | 5  |
| 9.  | Tipologia esemplificativa dell'organizzazione di misure di prevenzione e protezione..... | 6  |
| 10. | Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta.....                  | 7  |
| 11. | Individuazione dei rischi specifici e di interferenza.....                               | 7  |
| 12. | Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze.....          | 9  |
| 13. | Conclusioni.....                                                                         | 10 |

## 1. Premessa

Il presente **“Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preventivo” (D.U.V.R.I. preventivo)**, redatto al fine di promuovere la Cooperazione ed il Coordinamento di cui all’art. 26, comma 2, del D. Lgs. 81/2008, contiene le misure ricognitive di Prevenzione e Protezione, adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall’Appaltatore e quelle svolte dai lavoratori dell’A.D. presso le sedi in cui l’Appaltatore dovrà fornire i servizi oggetto di gara.

Tale documento è parte integrante del contratto e deve essere adeguato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Prima dell’esecuzione dei lavori il D.U.V.R.I. dovrà essere integrato a seguito di un incontro/sopralluogo tra committente/appaltatore, che stabilirà quelli che sono i rischi specifici da interferenza, presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto.

A tale scopo verrà redatto il **“Verbale di Cooperazione e Coordinamento”**, integrativo degli atti contrattuali, trasformando quindi il D.U.V.R.I. da **“preventivo”** a **“contestuale”**.

Tale documento dovrà essere condiviso e sottoscritto dal Datore di Lavoro committente e dall’Impresa affidataria/esecutrice la quale, prima dell’inizio delle lavorazioni, dovrà predisporre il "P.O.S." (Piano Operativo di Sicurezza) relativo all'intervento, nel rispetto dei contenuti minimi previsti dall’All. XV del D. Lgs. 81/2008.

Potrebbe, infine, verificarsi in corso di esecuzione del contratto, la necessità di modificare il D.U.V.R.I. contestuale a causa di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico e organizzativo, che incidono, sulle modalità realizzative, con un conseguente aggiornamento del verbale in parola.

## 2. Descrizione oggetto dell’appalto

Affidamento ad officine private del servizio di manutenzione e riparazione di meccatronica e carrozzeria degli automezzi ruotati in carico al Reggimento di Manovra Interforze.

## 3. Finalità

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto dalla stazione appaltante, prima di esperire la gara di appalto, in ottemperanza al dettato dell’art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo, ovvero:

- cooperare all’attuazione delle misure di Prevenzione e Protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l’oggetto dell’appalto.

## 4. Campo di applicazione

Il presente D.U.V.R.I. riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente, il personale dell’Impresa aggiudicataria ed il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso lo stesso sito.

Infine, il presente documento è da considerarsi “preventivo” nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente, prima dell’espletamento dell’appalto, deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

## 5. Fonti normative principali e natura giuridica del D.U.V.R.I.

Per i motivi suesposti, il presente D.U.V.R.I. preventivo, viene redatto, in punto di diritto, in ossequio al dettato del “Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro” (T.U.S.) di cui al cit. D. Lgs. 81/08.

Con il presente D.U.V.R.I., si è inteso proporre precisi obblighi di programmazione “minima” in capo alle varie figure risultanti Responsabili, ad eterogeneo titolo, della corretta attuazione delle statuizioni normative di cui al cit. T.U.S. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per quanto attiene sia alla scrivente Amministrazione che alla ditta aggiudicataria.

Per entrambe le parti citate in precedenza, il D.U.V.R.I. preventivo rappresenta, come appare chiaro, un documento di massima, da cui poi far discendere (caso per caso) dei documenti di maggiore dettaglio, attagliati ai singoli casi di specie e alle singole realtà infrastrutturali, logistiche ed operative, documenti questi ultimi che prendono, come si è anticipato, nome di “D.U.V.R.I. contestuale”.

Quanto sopra, comunque, non nell’ottica di uno sterile appesantimento dell’iter burocratico dell’esecuzione contrattuale, bensì, piuttosto affinché si possa operare, nel concreto, adoperando quelle minime, semplici e non onerose misure che rendano sicura la “convivenza” fra le due diverse “comunità lavorative”, all’interno di un “unico territorio di lavoro”, un sincretismo necessario alla corretta convivenza ed al reciproco rispetto delle dimensioni logistico-operative delle due realtà.

In peculiare, il D.U.V.R.I. preventivo, si pone in ossequio all’art. 26, comma 3 del cit. T.U.S., che riprende in gran parte quanto già previsto dall’art. 7 comma 3 del D. Lgs. 626/94, così come modificato ed integrato dall’art. 3 della L. 123/07 “*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*”.

L’articolo 26 del T.U.S. è, in diritto, quello che tecnicamente contiene la normativa precisa per determinare e disciplinare la specifica problematica della Sicurezza nei luoghi di lavoro in materia degli appalti, delle prestazioni d’opera o di somministrazioni, in ipotesi diverse da quelle dei cantieri temporanei e mobili.

Per quanto concerne la problematica derivante dalla necessità ulteriore di procedere alla quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza, i criteri e le misure per addivenire alla stessa, nei casi di appalti pubblici di servizi (D. Lgs. 50/2016) sono, per derivazione analogica, quelli già previsti nell’ordinamento giuridico preesistente per i contratti di appalto in senso stretto e cioè gli appalti pubblici di lavori (D.P.R. 222/2003).

Il presente documento tecnico, è elaborato anche alla luce delle determinazioni dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non rientrando, la fattispecie in argomento, nel “*numerus clausus*” di eccezioni per le quali la determinazione n. 3 dell’Autorità predetta, in data 05 Marzo 2008, ha avuto ad escludere l’obbligo, per il committente, di dare corso alla redazione del D.U.V.R.I. e, di conseguenza, di non procedere oltremodo alla determinazione dei “costi della sicurezza”.

La ratio ultima della normativa vigente, delle combinate disposizioni legislative che la contengono (per il caso dei discendenti D.U.V.R.I. preventivo e contestuali), è quella di fornire ai soggetti coinvolti:

- tutte le utili informazioni sui rischi generici e specifici degli ambienti in cui i medesimi operatori andranno a svolgere le rispettive attività;
- nonché i dati sulle misure di prevenzione e di emergenza che andranno poste, di conseguenza, in essere.

Questo documento va, logicamente, ad integrare il contratto susseguente alla gara in oggetto, divenendone specifico ulteriore allegato.

In quanto allegato al contratto questo D.U.V.R.I. è, di conseguenza, da intendersi quale documento tecnico avente la stessa natura e la stessa forza normativa speciale di Specifiche e Disciplinari tecnici.

## **6. Rischi non oggetto del D.U.V.R.I.**

Le disposizioni previste nel presente documento, non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/2008 per i Datori di Lavoro. Per cui, interrelati i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui i servizi verranno a svolgersi, sono stati esclusi dal presente D.U.V.R.I. i “rischi propri dell’attività d’impresa” assuntrice del servizio. Per essi, resta infatti immutato in capo al Datore di Lavoro/fornitore, il dovere di redigere uno specifico documento programmatico e preventivo di valutazione e di minimizzazione del rischio cui obbligarsi verso questa Amministrazione.

## **7. Modalità attuative**

Il presente documento dovrà essere oggetto di specifici incontri da tenersi fra l’impresa aggiudicataria e l’A.D. al fine di permettere alle parti l’adozione di specifiche predisposizioni, per poter sviluppare un D.U.V.R.I. contestuale.

Con tale D.U.V.R.I. contestuale si provvederà a dare corso alla adozione di ulteriori misure di tipo aggiuntivo per la prevenzione e la protezione contro i rischi di interferenza.

Va precisato che ogni singolo documento contestuale dovrà, a cura dell’Amministrazione, essere allegato al presente D.U.V.R.I. preventivo.

## **8. Oneri da interferenza**

Nel D.U.V.R.I. non vengono riportate le misure volte ad eliminare/ridurre i rischi propri derivanti dall’attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi da interferenze tra le attività dell’A.D. e quelle delle imprese appaltatrici (ex art. 256 D.P.R. 90/2010).

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificatamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del Codice Civile, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.

A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

L’Amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi e a sottrarli a confronto concorrenziale.

Accorgimenti da porre in essere come di seguito riportato:

- Chiusura delle aree citate nel mentre le medesime vengono eseguite;
- Adozione di cartellonistica riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione conformi al D. Lgs. 81/08;
- Disponibilità di cassette di pronto soccorso;
- Adozione di tesserini di riconoscimento;
- Riunione di coordinamento fra il responsabile dell’impresa operante in cantiere e il referente dell’A.D., prevista prima dell’inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice, previo autorizzazione da parte di questa Amministrazione.

Inoltre di seguito la tabella riepilogativa dei costi che, si precisa sono desunti dalla “Tariffa dei prezzi 2023”, emanata dalla Regione Lazio con delibera di Giunta regionale del 14 aprile 2023 n° 101, e/o da indagini di mercato.

| MISURA PREVENTIVA E PROTETTIVA/PROCEDURE                                                                                                                                                                                                             | DESCRIZIONE DELL'UTILIZZO IN FASE LAVORATIVA                                                                                                                                                                                                                                                          | COD TARIFFA  | Q.TA | PREZZO | MESE O FRAZ. | TOT            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------|--------|--------------|----------------|
| Gilet alta visibilità classe 2 conforme alla norma EN ISO 20471, tessuto in cotone – poliestere ad alta traspirazione, riflettente con bande rifrangenti, ignifugo. <u>Fornitura</u>                                                                 | Dovrà essere garantita la presenza di un operatore a terra durante l'operazione di manovra, di carico e scarico dei materiali e delle attrezzature (allo scopo di rendere sicuro il transito del personale appartenente all'A.D.), il quale dovrà indossare indumento/dispositivo ad alta visibilità. | S 1.02.2.63  | 1    | €18,66 | 4            | €74,64         |
| Coni in gomma con rifrangenza classe II (in osservanza del Regolamento di attuazione del codice della strada). Nolo per ogni mese o frazione comprese eventuali perdite e/o danneggiamenti. Altezza del cono pari a cm 75, con 3 fasce rinfrangenti. | Delimitare le aree interessate durante la fase di carico e scarico del materiale.                                                                                                                                                                                                                     | S 1.04.2.20c | 4    | €1,77  | 4            | €28,32         |
| Posizionamento e successiva rimozione di ogni cono, compresi eventuali riposizionamenti a seguito di spostamenti provocati da mezzi in marcia.                                                                                                       | Rimozioni dei coni dalle aree interessate con coordinamento con il responsabile dell'A.D.                                                                                                                                                                                                             | S 1.04.2.21  | 4    | €1,57  | 4            | €25,12         |
| Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente.                                                                                                                    | Affissione dei cartelli sull' area di cantiere<br>Dimensione mm<br>350x350                                                                                                                                                                                                                            | S 1.04.1.1.a | 2    | €0,40  | 4            | €3,20          |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |              |      |        |              | <b>€131,28</b> |

### 9. Tipologia esemplificativa dell'organizzazione di misure di prevenzione e protezione

Onde permettere la riduzione al minimo dei rischi da interferenza, questa Amministrazione ha inteso corredare il presente D.U.V.R.I. preventivo di una "Lista di controllo" che, pur non ponendosi quale tassativo ed esaustivo numero di possibili casi, vuole essere una guida cui attenersi nella più precisa, ed eventualmente derogatoria, casistica che dovrà discendere dai singoli D.U.V.R.I. contestuali (documenti che, in altri termini, si porranno quale integrativi ed attuativi del presente). L'elencazione meglio specificata nella tabella al paragrafo 11, ovviamente, è da intendersi quale orientativa delle ipotesi di prevenzione e protezione generiche. Sarà cura dei D.U.V.R.I. contestuali definire ulteriori prescrizioni dettagliate ai singoli ambiti spaziali di interferenza.

## 10. Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti sono i seguenti:

| RISCHI DA INTERFERENZE                                                                      |  | IR |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|--|----|
| INTERFERENZA CON I MEZZI DI TRASPORTO O ALTRI MEZZI O PERSONE PRESENTI NELLE AREE ESTERNE   |  | B  |
| GAS DI SCARICO                                                                              |  | B  |
| RISCHIO DA INTERFERENZE CON PERSONALE DELL'AMM.NE E VISITATORI DURANTE LE FASI DI TRASPORTO |  | B  |
| SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO ED ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI                                |  | B  |
| RISCHIO DA INTERFERENZA CON VISITATORI, LAVORATORI                                          |  | B  |
| GESTIONE DELLE EMERGENZE                                                                    |  | B  |
| RISCHIO INCENDIO                                                                            |  | M  |
| RISCHIO INCIAMPO E SCIVOLAMENTO                                                             |  | A  |
| RISCHIO ELETTRICO                                                                           |  | M  |

\*IR = Indice di rischio      Legenda: A = Alto      M = Medio      B = Basso.

## 11. Individuazione dei rischi specifici e di interferenza

I potenziali rischi specifici e da interferenza sono meglio specificati nella tabella sottostante:

| RISCHI DA INTERFERENZE                                                                                         | IR | AREE INTERESSATE                    | MISURE DI PREVENZIONE                                                                                                                                            | PROVVEDIMENTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree esterne.                        | B  | Tutte le aree di competenza.        | Organizzative.                                                                                                                                                   | Il limite di velocità all'interno della caserma è di 10 Km/h. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario, per evitare interferenze, che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento. |
| Gas di scarico.                                                                                                | B  | Tutte le aree di scarico.           | Organizzative.                                                                                                                                                   | Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico da parte dell'assuntore.                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Rischio da interferenza con personale dell'Amm.ne e/o visitatori durante le fasi di trasporto.                 | B  | Corridoi, atrio e aree esterne.     | Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.                                                                                                           | Il trasporto dei materiali di vario genere dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele, onde evitare urti con persone o cose.                                                                                                                                                                                                         |
| Rischio da interferenza con visitatori e/o lavoratori durante le operazioni di carico e scarico dei materiali. | B  | Aree di scarico, corridoi e locali. | Segnalare l'operazione di scarico e trasporto delle merci o pulizia in corso e relativa inaccessibilità. Mantenere fruibili le vie d'esodo in caso di emergenza. | Delimitazione delle aree con piantane, cordelle e segnaletica di divieto d'accesso.                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Spostamento a piedi all'esterno e all'interno dell'edificio.                                                   | B  | Tutte le aree di competenza.        | Misure comportamentali per l'appaltatore.                                                                                                                        | I percorsi da utilizzare verranno stabiliti in sede di riunione di                                                                                                                                                                                                                                                                         |

| RISCHI DA INTERFERENZE                                                                                                       | IR | AREE INTERESSATE                                         | MISURE DI PREVENZIONE                                                                                                     | PROVVEDIMENTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rischio originato dalla presenza di altri veicoli in circolazione e manovra.                                                 |    |                                                          |                                                                                                                           | coordinamento con l'A.D.<br>Non sostare dietro gli automezzi in sosta e/o manovra.                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Gestione delle emergenze.                                                                                                    | M  | Tutte le aree di competenza.                             | Informazione sulla gestione delle emergenze redatta nel DUVRI.<br>Le vie di esodo sono indicate con apposita segnaletica. | Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate, dovrà comunicarlo immediatamente al personale della caserma al fine di attivare la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura e seguire le vie di esodo. |
| Schiacciamenti, contusioni, dovuti agli urti tra le persone e gli arredi stessi.                                             | M  | Fase di somministrazione.<br>Locali di somministrazione. | Organizzative.                                                                                                            | Organizzare la somministrazione in modo da garantire che l'operazione stessa venga svolta in modo ordinato.                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Rischio Incendio: Presenza di elementi d'arredo o altri materiali infiammabili.                                              | M  | Corto circuito impianti.                                 | Organizzative.                                                                                                            | La ditta appaltatrice dovrà prendere preventivamente visione della planimetria dei locali, delle vie di fuga, dei punti di ritrovo e della localizzazione dei presidi di emergenza.                                                                                                                                                                                         |
| Rischio Inciampo e Scivolamento: Eventuale presenza di pavimentazione bagnata esterna e all'interno dei bagni e dei reparti. | A  | Tutte le aree di competenza.                             | Organizzative.                                                                                                            | Le aree di lavoro dovranno essere mantenute in condizioni tali da garantire adeguate condizioni di sicurezza per i lavoratori e per i fruitori del servizio. Gli addetti devono indossare calzature antiscivolo.                                                                                                                                                            |
| Rischio Elettrico.                                                                                                           | M  | Tutte le aree di competenza.                             | Strutturali.                                                                                                              | L'impianto elettrico dei luoghi oggetto del servizio è costantemente monitorato e manutenzionato.                                                                                                                                                                                                                                                                           |

L'impresa appaltatrice deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze. Ne consegue che per tutti i rischi non riferibili alle interferenze si rimanda all'obbligo dell'impresa, di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di procedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. L'impresa dovrà assicurare l'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008).

## **12. Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D. Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi. Di seguito, l'elenco delle misure da adottare:

- Prima dell'inizio dei lavori presso la sede, occorre che la Ditta incaricata (ove vi fossero delle variazioni rispetto all'orario concordato) comunichi al Committente, il giorno e l'orario previsti ed i nominativi del personale incaricato alle lavorazioni, al fine di coordinare le azioni ed impedire le interferenze nelle attività in atto.
- Presidi contro i danni interferenti causabili dagli automezzi della Ditta.
- Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare manovre, movimenti, transiti nei cortili, nelle aree di sosta delle sedi di lavoro (caserme), a velocità ridotta (max 10 km/h) e, comunque, tale da non poter determinare alcun danno colposo alle Persone, alle infrastrutture, agli automezzi della A.D..

All'interno delle strutture militari interessate si impone l'osservanza delle seguenti misure precauzionali:

- Prestare attenzione alle manovre di altri veicoli;
- Prestare attenzione ai cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata, i cui sistemi di controllo dei meccanismi non vanno oscurati/manomessi;
- Segnalare con idonea segnaletica la presenza del cantiere per interventi;
- Prima di intraprendere qualsiasi operazione di Movimentazione Manuale dei Carichi (M.M.C.) all'interno delle strutture in oggetto, dovranno essere concordate con il Committente/Referente (individuate le sequenze di lavoro) le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati;
- La velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree della Caserma "C. AMIONE" dovrà essere limitata ai 10 Km/h, i percorsi e passaggi consentiti a personale e mezzi della ditta, saranno esclusivamente quelli indicati nella fase di coordinamento.

Inoltre, viene prescritto per tutti i luoghi di lavoro quanto segue:

- È vietato fumare;
- È vietato portare ed utilizzare sul luogo di lavoro attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Committente;
- Le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il Committente/Referente;
- È necessario coordinare con il Committente/Referente gli idonei comportamenti in caso di emergenza ed evacuazione;
- In caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertire immediatamente il personale dell'Ente;

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione, protezione e di emergenza:

- Sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- Gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica ed installati in numero e posizione adeguati;
- È stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della Ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

L'Impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi connessi alla propria attività, può proporre misure supplementari di sicurezza al fine di ridurre le interferenze con il personale dell'A.D..

### 13. Conclusioni

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza per i lavoratori, il referente dell'A.D. ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. In caso di pericolo imminente, il referente dell'A.D. dovrà allontanarsi e far allontanare immediatamente tutto il personale. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, imputabili a negligenza dell'appaltatore, il committente non riconoscerà a questo alcun compenso o indennizzo.

### IL COMANDANTE

Col. tramat. t.ISSMI Maurizio MADONNINI

*Firmato Digitalmente da/Signed by:*  
**MAURIZIO MADONNINI**

*In Data/On Date:*  
lunedì 12 giugno 2023 17:56:06

**Oggetto:** Accordo Quadro quadrimestrale per la fornitura di un servizio di manutenzione e riparazione di meccatronica di automezzi ruotati aventi peso inferiore e superiore alle 3,5 t e servizio di manutenzione e riparazione di carrozzeria e verniciatura automezzi aventi peso inferiore a 3,5, per esigenze del Reggimento di Manovra Interforze.  
- C.I.G. B0293F3D1C

Il sottoscritto/a ..... nato/a  
il..... a.....nella qualità  
di .....dell'Impresa..... con sede  
in .....

codice fiscale/partita IVA .....  
al fine di presentare offerta per la gara in oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38 comma 3, 46, 47, 77-bis D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del precitato D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e falsità in atti ivi indicate, oltre alla sanzione dell'esclusione del concorrente dalla gara

### DICHIARA

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss., del D.lgs n. 36/2023.
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- che le parti di appalto che intende subappaltare, sono le seguenti: .....
- di essere consapevole che non sarà possibile subappaltare l'integrale esecuzione del contratto, se non la parte dichiarata nel precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- di essere edotto ed accettare il patto di integrità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L.190/2012) riguardante gli obblighi di comportamento adottato dalla stazione appaltante, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;

- di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente il concorrente verrà esclusa dalla procedura o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio
- di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di  essere *oppure* di  non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ;
- di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata nel capitolato speciale;
- con riferimento al diritto di accesso agli atti da parte dei concorrenti rende la seguente dichiarazione (*selezionare la casella corrispondente al caso ricorrente*):

di autorizzare amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un concorrente voglia esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2018;

(*Oppure*)

di non autorizzare l'esercizio del diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2018 relativamente alle parti dell'offerta tecnica come espressamente specificate in apposita dichiarazione resa insieme all'offerta, in quanto .....

Data.....

Firma (\*)

\_\_\_\_\_

(\*) La dichiarazione dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'operatore economico in caso di concorrente singolo;
- dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento in caso di consorzio o raggruppamento non ancora costituito;
- dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario nel caso di consorzio o raggruppamento già formalmente costituito;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**STATO MAGGIORE DELLA DIFESA**  
**UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA**

**PATTO DI INTEGRITA'**

Accordo Quadro quadrimestrale per la fornitura di un servizio di manutenzione e riparazione di meccatronica di automezzi ruotati aventi peso inferiore e superiore alle 3,5 t e servizio di manutenzione e riparazione di carrozzeria e verniciatura automezzi aventi peso inferiore a 3,5, per esigenze del Reggimento di Manovra Interforze - C.I.G. B0293F3D1C

tra

la Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa – Area Procurement - Ufficio Contratti

e

la Ditta ..... (di seguito denominata Ditta),  
sede legale in ....., via .....n.....  
codice fiscale/P.IVA ....., rappresentata da .....  
..... in qualità di .....

|                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.</b></p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**VISTO**

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;

- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero della Difesa;

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1** - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

**Art. 2** - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

**Art. 3** – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla

risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

**Art. 4** - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Art. 5** - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

**Art. 6** - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data .....

Per la Ditta:

**Il legale rappresentante  
(sottoscrizione digitale)**

**Accordo Quadro quadrimestrale per la fornitura di un servizio di manutenzione e riparazione di meccatronica di automezzi ruotati aventi peso inferiore e superiore alle 3,5 t e servizio di manutenzione e riparazione di carrozzeria e verniciatura automezzi aventi peso inferiore a 3,5, per esigenze del Reggimento di Manovra Interforze - CIG B0293F3D1C**

**SERVIZIO DI ASSISTENZA SISTEMISTICA E SYSTEM MANAGEMENT PER IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO DEI SISTEMI SERVER, RETE E STORAGE A SUPPORTO DELLE OPERAZIONI FUORI AREA**

| DESCRIZIONE DEL PRODOTTO | CARATTERISTICHE TECNICHE                                                                       | QUANTITA'<br>(monte ore ipotizzato) | PREZZO UNITARIO<br>(IMPONIBILE) | PREZZO TOTALE<br>(IMPONIBILE) | IVA 22%    |
|--------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|------------|
| Costo orario             | Project Manager                                                                                | 160                                 | 85,00 €                         | 13.600,00 €                   | 2.992,00 € |
| Costo orario             | System Administrator Server Expert                                                             | 160                                 | 85,00 €                         | 13.600,00 €                   | 2.992,00 € |
| Costo orario             | Sistemista Windows Senior                                                                      | 480                                 | 80,00 €                         | 38.400,00 €                   | 8.448,00 € |
| Costo orario             | System Engineer                                                                                | 96                                  | 70,00 €                         | 6.720,00 €                    | 1.478,40 € |
| Costo orario             | Network Administrator Expert                                                                   | 160                                 | 85,00 €                         | 13.600,00 €                   | 2.992,00 € |
| Costo orario             | Sistemista Sharepoint Expert                                                                   | 64                                  | 80,00 €                         | 5.120,00 €                    | 1.126,40 € |
| Costo orario             | Sviluppatore Sharepoint                                                                        | 64                                  | 70,00 €                         | 4.480,00 €                    | 985,60 €   |
| Costo orario             | Designer Sharepoint                                                                            | 120                                 | 60,00 €                         | 7.200,00 €                    | 1.584,00 € |
| Costo orario             | Operatori di portale                                                                           | 240                                 | 45,00 €                         | 10.800,00 €                   | 2.376,00 € |
| Costo orario             | Cyber Security Expert                                                                          | 120                                 | 70,00 €                         | 8.400,00 €                    | 1.848,00 € |
| Costo orario             | Brand technology expert certified (microsoft, vmware, fujitsu, fortinet, syneto, cisco, ecc..) | 64                                  | 148,00 €                        | 9.472,00 €                    | 2.083,84 € |
| Costo orario             | Expert trainer                                                                                 | 120                                 | 105,00 €                        | 12.600,00 €                   | 2.772,00 € |
|                          | <b>TOTALI</b>                                                                                  | 1.848                               |                                 | 143.992,00                    | 31.678,24  |

|                                                             |                     |
|-------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>TOTALE IMPONIBILE</b>                                    | <b>143.992,00 €</b> |
| <b>DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b> | <b>- €</b>          |
| <b>TOTALE IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO</b>                   | <b>31.678,24 €</b>  |
| <b>TOTALE VALORE APPALTO STIMATO</b>                        | <b>175.670,24 €</b> |

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

**(si ricorda che:**

- *alle dichiarazioni di avvalimento deve essere allegato (e quindi inserito nell'apposita sezione del sistema dedicata all'avvalimento) ai sensi dell'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023 **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti di cui questi è carente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che come prescritto dal Capitolato d'onori **il contratto dovrà riportare,** dettagliata indicazione delle risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicare se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità;*

**FAC SIMILE DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEL  
CONCORRENTE**

Spett.le  
**Ufficio Generale del  
Centro di Responsabilità Amministrativa  
Area Procurement – Ufficio Contratti**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante/Procuratore avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura del concorrente \_\_\_\_\_ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

A. - che il concorrente \_\_\_\_\_, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti nella lettera di invito e nella documentazione della procedura si avvale, alle condizioni e nei limiti previsti all'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023, del soggetto di seguito specificato;

B. – che i requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara sono i seguenti:

1) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;

2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;

C. – che le generalità dell'impresa ausiliaria, della quale si avvale per i suddetti requisiti, da questa posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Impresa \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firmato digitalmente dal  
concorrente)

**DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA**

Spett.le  
**Ufficio Generale del  
Centro di Responsabilità Amministrativa  
Area Procurement – Ufficio Contratti**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante/Procuratore dell'ausiliaria, avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, con sede legale in Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ CF n. \_\_\_\_\_ P. I.V.A. n. \_\_\_\_\_ Posta Elettronica Certificata \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la CCAA \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

1. che l'Impresa è stata ammessa in data \_\_\_\_\_ al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per \_\_\_\_\_;
2. di obbligarsi, verso il concorrente \_\_\_\_\_ (indicare impresa ausiliata) e verso l'Amministrazione \_\_\_\_\_, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. di impegnarsi ad eseguire direttamente la prestazione per cui è richiesto il requisito di cui al \_\_\_\_\_ (indicare il riferimento) della specifica tecnica.
5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Capitolato d'Oneri relativo alla presente iniziativa che qui si intende integralmente trascritto;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente dall'Impresa ausiliaria)

-